



Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione interna
(D. Lgs. 19/2012, art 12 e art.14)
Universita' degli Studi di FOGGIA



RELAZIONE AVA 2018

1. *Valutazione del Sistema di Qualità*
2. *Valutazione della performance (per le sole università statali)*
3. *Raccomandazioni e suggerimenti*
4. *Allegati*

Sommario

1.Valutazione del Sistema di Qualità	
1.1 Sistema di AQ a livello di ateneo (Requisiti di qualità R1 ed R2).....	
1.2 Sistema di AQ a livello dei CdS (Requisito R3).....	
1.3 Sistema di AQ per la Ricerca e la terza missione (Requisito R4)	
1.4 Strutturazione delle audizioni	
1.5 Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi).....	
2.Valutazione della performance (per le sole università statali)	
2.1 Funzionamento complessivo e sviluppo del sistema di gestione della performance	
2.2 Argomentazioni sulla validazione della Relazione della performance (facoltativa)	
2.3 Modalità di applicazione delle principali novità introdotte dal D.Lgs 74/2017 (facoltativa).....	
3.Raccomandazioni e suggerimenti	
ALLEGATI	
Mod Ril 1 questionario frequentanti	

1. Valutazione del Sistema di Qualità

1.1 Sistema di AQ a livello di ateneo (Requisiti di qualità R1 e R2)

Dal 14 al 17 novembre 2017 l'Ateneo ha ricevuto la visita di accreditamento periodico e, tenuto conto di ciò, il Nucleo di Valutazione di Ateneo (NVA), ha preferito impostare la precedente relazione AVA 2017 non limitando le proprie considerazioni e le relative informazioni al solo 2016, con l'obiettivo di offrire alla CEV un quadro maggiormente aggiornato delle attività in essere nel campo dell'Assicurazione della Qualità (AQ), con particolare riferimento agli aspetti ritenuti utili a tale fine. Il rapporto di valutazione periodica dell'ANVUR è stato trasmesso al Nucleo di Valutazione il 23 ottobre 2018 privo, peraltro, della necessaria documentazione relativa alle controdeduzioni dell'Ateneo e alle risposte della CEV alle controdeduzioni. Il NVA, visti i tempi, non ha potuto inserire nella relazione AVA 2018 valutazioni e considerazioni che tenessero in conto il rapporto di accreditamento periodico. Anche per questa ragione molte delle considerazioni che seguono saranno riprese dalla precedente relazione o ad essa sarà fatto espresso rinvio. Il rapporto di accreditamento periodico verrà approfondito in una prossima seduta del NVA appositamente dedicata.

In linea generale il NVA osserva che sia l'applicazione del sistema AVA che la preparazione della visita in loco, hanno evidenziato un intenso impegno sia da parte dei docenti che del personale. Questo importante momento di verifica ha contribuito anche a rinforzare la coesione tra le componenti della comunità accademica, migliorando il dialogo e il confronto interno e consolidando un patrimonio culturale e di approccio ai problemi in una prospettiva di AQ.

Con riferimento al requisito R1, sulla base della documentazione esaminata e di quanto emerso nel corso degli audit, l'Ateneo ha adottato una propria visione delle politiche e delle strategie di AQ che, sia pure migliorabili per taluni aspetti, risultano ben definite e perseguite per quanto riguarda gli aspetti associati alla didattica, che contano su un processo maggiormente strutturato e sistematico ma con un elemento di criticità relativo alle modalità di attivazione di nuovi corsi di studio mentre le strategie e le politiche di Ateneo per la ricerca, sebbene siano state definite, non rispondono pienamente a una corretta visione di un processo di AQ bensì a una mera definizione di azioni programmatiche così come accade, in misura maggiore, per le politiche relative alla Terza Missione

Nell'ambito del Requisito R2, si osserva che il Sistema di AQ (SAQ) adottato per la didattica è soddisfacente ed efficace e definisce coerentemente ruoli, processi e flussi di informazione tra le diverse strutture. La circolazione delle informazioni tuttavia, e soprattutto di dati, non è sempre pienamente adeguata alle esigenze.

L'aggiornamento del SAQ – Didattica del 21/7/2017 è stato ritenuto necessario sia per rispondere all'esigenza di adeguamento a modifiche normative esterne e a cambiamenti organizzativi interni all'Ateneo, che per accogliere la segnalazione fatta nella relazione 2016 che dimostra attenzione nei confronti delle raccomandazioni espresse dal NVA. Esso, tuttavia, va ancora completato e dettagliato.

La revisione si pone l'obiettivo di rendere maggiormente comprensibili ruoli, responsabilità e relazioni tra gli attori dell'AQ, lasciando ad apposite Linee Guida e note periodiche (da mantenere in costante aggiornamento e, in parte, già presenti) il compito di entrare nel dettaglio della gestione delle diverse attività, dei processi e dei flussi informativi.

A parere del NVA, come precisato nella precedente relazione, il SAQ-Didattica ha una impostazione schematica che raggiunge il fine di una semplificazione complessiva del sistema agevolandone la comprensione e l'adesione da parte di tutta la comunità e non limitandone l'uso ai soli "addetti ai lavori". Esso fornisce un quadro della struttura per l'AQ a livello di Ateneo e di CdS, che tiene conto anche della riorganizzazione della tecnostruttura di Ateneo modificata con DD del 21/4/2017 e costituisce il tassello di un mosaico che va completato e dettagliato, integrandolo con la parte relativa ai processi di AQ per la ricerca e la terza missione.

Per quanto riguarda quest'ultimo aspetto, il sistema di AQ è allo stato embrionale e, al momento, non è pienamente definito. L'Ateneo deve dotarsi di un sistema di AQ per la ricerca coerentemente con quanto fatto per la didattica rafforzando il sistema complessivo che, attraverso il PQA, deve recuperare una visione unitaria e integrata di AQ per le componenti di didattica, ricerca e terza missione.

Per il 2017 il PQA ha proseguito l'impegno diretto a consolidare un'adeguata conoscenza ed effettiva implementazione delle procedure per l'Assicurazione della Qualità, coinvolgendo in attività seminariali di formazione e di aggiornamento i docenti, gli studenti e il personale TA impegnati nel PQA, nelle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (CPDS), nei Gruppi di Assicurazione della Qualità (GAQ), nella gestione dei CdS e negli uffici che presidiano la didattica e i servizi agli

studenti.

Il PQA ha proseguito le attività volte alla diffusione della cultura della qualità e ha curato un percorso di guida e accompagnamento, realizzato attraverso vari strumenti quali l'attività di informazione, la definizione e l'aggiornamento di linee guida, la diffusione di indicazioni per orientare tutte le attività di AQ, il supporto alla elaborazione delle schede SUA-CdS, delle schede di monitoraggio, dei rapporti di riesame ciclico e delle relazioni delle CPDS nonché una attività di revisione di documenti, fornendo indicazioni per il loro miglioramento. Ciò ha favorito il consolidamento di un confronto interno e di uno scambio di buone pratiche che ha favorito anche l'armonizzazione di taluni processi. Il lavoro svolto dal PQA anche attraverso i gruppi di lavoro nei quali si articola, ha consentito di mantenere costantemente aggiornate le linee guida.

Il NVA, pur valutando positivamente l'attività svolta dal PQA segnala che le numerose attività poste in essere, come pure i riscontri delle diverse iniziative e della presa in carico delle segnalazioni da parte di tutti gli attori dell'AQ dovrebbero essere sintetizzati e trovare una maggiore e più adeguata formalizzazione e diffusione. Particolarmente utile sarebbe, inoltre, rendere sistematica l'elaborazione della relazione annuale e la sua condivisione nei primi mesi dell'anno successivo a quello rendicontato, onde consentire una verifica tempestiva dello stato dell'arte delle attività seguite dal PQA e dei risultati dei diversi monitoraggi (anche sinteticamente e mediante tabelle di comparazione) rispetto anche alla presa in carico delle segnalazioni delle CPDS e del NVA nella consapevolezza che tale relazione costituisce un importante momento di confronto anche con gli organi dell'Ateneo per la costruzione e il monitoraggio di azioni programmatiche in tema di politica della qualità.

Nel 2017 il PQA ha anche svolto una intensa attività diretta alla preparazione della visita di accreditamento che, in aggiunta al programma di formazione attuato in continuità con gli anni precedenti, ha visto anche la realizzazione di ulteriori incontri operativi con i Referenti dei CdS, i Direttori di Dipartimento, i componenti dei GAQ, i rappresentanti degli studenti e il personale sia docente che TA operante nei CdS e nei Dipartimenti oggetto di visita, nonché con i componenti degli Organi di Governo, diretti anche a fornire uno spazio di confronto sugli aspetti di politica per l'AQ e di gestione della didattica e della ricerca alla luce dei requisiti AVA, oltre che supporto alla elaborazione della documentazione richiesta dal processo di accreditamento.

Ulteriore attenzione è stata posta dal PQA allo stato di avanzamento dell'implementazione della procedura Esse3 per la gestione e per la rilevazione delle opinioni degli studenti, entrato in funzione nel secondo semestre dell'a.a. 2016/17, fungendo da punto di raccordo tra le segnalazioni provenienti dai CdS, dalle CPDS, dai Dipartimenti e dai rappresentanti degli studenti e le strutture preposte a garantire la disponibilità e la correttezza dei dati. Tale processo, tutt'ora in corso, ha evidenziato numerose criticità che hanno inciso sul lavoro di analisi da parte sia delle CPDS che del NVA, come indicato nella sezione 1.5 di questa relazione, e rispetto alle quali il NVA sollecita un deciso intervento da parte dell'Ateneo, invito peraltro già accolto dalla Direzione Generale che ha avviato una verifica interna volta alla risoluzione di tutti i problemi riscontrati.

Sempre in ordine alla rilevazione delle opinioni degli studenti, il PQA ha ulteriormente stimolato lo svolgimento della discussione dei risultati dei questionari della valutazione della didattica da parte dei GAQ, nonché nell'ambito di una apposita riunione in ciascun Consiglio di Dipartimento, monitorandone l'avvenuta trattazione mediante la raccolta degli estratti dai relativi verbali.

E' proseguita la sensibilizzazione del PQA affinché i Dipartimenti presentino tali dati durante la "Settimana dello Studente", che si organizza due volte nel corso dell'anno, sia per il primo che per il secondo semestre ed è stata ribadita la necessità di pubblicazione dei risultati, almeno in forma aggregata per CdS, sui siti web di Dipartimento e sulla pagina web del PQA. Il PQA ha, inoltre, promosso una indagine pilota presso il Dipartimento di Economia per rilevare il grado di soddisfazione degli studenti frequentanti rispetto ai servizi offerti dall'Ateneo a valle della quale ha deciso di estendere la rilevazione all'intero Ateneo raccogliendo sia le opinioni degli studenti che quelle dei docenti onde mettere in campo le opportune azioni di miglioramento. Alla realizzazione dei questionari ha lavorato un gruppo di lavoro costituito all'interno del PQA.

Su altri argomenti si è soffermata l'attenzione del PQA nel 2017 prevedendo la revisione del questionario di valutazione finale per il monitoraggio dell'attività di tirocinio come pure la presa d'atto dell'esito delle attività condotte dal gruppo di lavoro per la Riorganizzazione e l'Aggiornamento dei Siti Web di Ateneo e dei Dipartimenti.

Il PQA ha curato l'aggiornamento periodico delle informazioni contenute nella sezione del sito web di Ateneo dedicata all'Assicurazione Qualità, in un'ottica di trasparenza e di condivisione e diffusione delle informazioni.

Il NVA esprime apprezzamento per il lavoro svolto finora dal PQA per la definizione e il consolidamento di un processo virtuoso di assicurazione della qualità e per la costruzione di un dialogo continuo con tutte le strutture in esso coinvolte,

nella consapevolezza che occorrerà tempo per l'affinamento del processo che sarà perfezionato con la presa in carico delle osservazioni formulate dalla CEV. Raccomanda però di dedicare particolare attenzione al monitoraggio sistematico non solo dello stato di attuazione, ma anche del grado di efficacia delle iniziative e delle azioni intraprese sia a livello di Ateneo che a livello di Dipartimento, seguendo attentamente il lavoro delle CPDS.

Nel complesso il NVA ritiene che l'Ateneo abbia compiuto e stia proseguendo nello sforzo di far comprendere la centralità e il significato della cultura della qualità nonché l'importanza di dare ad essa la massima diffusione anche tra gli studenti, per garantire una partecipazione consapevole di tutti al miglioramento della qualità erogata dall'Ateneo.

Efficacia delle interazioni tra strutture centrali e periferiche

In tema di interazioni tra le strutture centrali e periferiche il NVA esprime apprezzamento per la definizione e messa a punto delle relazioni tra il PQA e gli altri attori dell'AQ, che hanno trovato una formalizzazione con l'approvazione del documento sui "Flussi informativi tra gli attori responsabili AQ di ateneo" e auspica che ciò dia un impulso decisivo per il definitivo consolidamento anche dei processi ad essi sottesi.

I rapporti con il PQA, il Rettore e gli Organi di governo sono soddisfacenti e risultano ulteriormente consolidati, anche con i Dipartimenti, dal proseguimento degli audit in occasione dei quali, oltre a svolgere una attività di valutazione formativa, il NVA ha cercato di suggerire possibili miglioramenti rispetto alle criticità rilevate.

Le valutazioni e le indicazioni del Nucleo vengono trasmesse telematicamente al PQA, ai Dipartimenti, alle Aree interessate e ai vertici dell'Ateneo e portate all'attenzione del Rettore e degli Organi di Governo anche mediante relazioni informali mantenute dal Presidente.

Il monitoraggio sul processo di AQ è stato svolto dal NVA mediante l'osservazione delle attività del PQA, l'esame dei Rapporti di Riesame annuali e delle Relazioni delle CPDS, l'analisi dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti, l'audizione dei CdS, nonché le funzioni in qualità di OIV, legate alla performance, alla trasparenza e all'anticorruzione.

L'attività delle CPDS si è svolta con adeguata periodicità. Le riunioni (quindici per la CPDS del Dipartimento di Studi umanistici, lettere, beni culturali, scienze della formazione, dieci per la CPDS del Dipartimento di Scienze agrarie, degli alimenti e dell'ambiente, nove per la CPDS del Dipartimento di Economia, sette per la CPDS dei Dipartimenti di Medicina Clinica e Sperimentale e Scienze Mediche e Chirurgiche e sei per la CPDS del Dipartimento di Giurisprudenza, che ha anche aumentato il numero di componenti portandolo da 6 a 10), si sono svolte generalmente senza una precisa programmazione ma in relazione a specifiche esigenze.

I verbali delle riunioni sono pubblicati sui siti web dei Dipartimenti.

Nell'elaborazione delle relazioni annuali tutte le CPDS hanno rispettato le indicazioni fornite dall'ANVUR e dal PQA e presentano un contenuto maggiormente aderente alla loro funzione di valutazione anche se non si rilevano particolari miglioramenti rispetto alla funzione di indirizzo che va ancora messa a fuoco.

I Consigli di Dipartimento appaiono più sensibili e attenti alle sollecitazioni provenienti dai risultati dei riesami e dalle CPDS ma è da monitorare il processo di rilevazione-presa in carico-risoluzione delle criticità-rilevazione dell'efficacia delle azioni intraprese e questo, anche a livello di PQA. Al momento il NVA non è in grado di esprimere una valutazione sul livello di risposta dei Dipartimenti rispetto ai rilievi ricevuti dalle CPDS.

L'andamento complessivo dell'Ateneo è stato valutato dal NVA attraverso il monitoraggio e l'analisi dei risultati presenti nel cruscotto ANVUR, con riferimento alla dinamica degli ultimi tre anni, ponendo attenzione al confronto sia con i dati di area geografica che con i valori nazionali, in particolare per alcune delle voci ritenute più significative tra quelle riportate nel cruscotto.

A tal proposito e come indicazione di carattere generale, il NVA ritiene utile suggerire al PQA, come all'Ateneo, di effettuare periodicamente analisi e riflessioni documentate sull'andamento dei principali indicatori onde individuare possibili interventi di miglioramento in maniera tempestiva, ricorrendo all'uso del Data Mart di Ateneo anche per tutti gli approfondimenti ritenuti utili. Ciò in una prospettiva di complessiva AQ e di migliore programmazione delle strategie.

Il trend generale delle immatricolazioni degli ultimi tre anni mostra un incremento significativo nel 2016 per tutte le tipologie di lauree (di primo livello, magistrali e a ciclo unico), nonché in relazione a tutte le tipologie di studenti (immatricolati puri o iscritti per la prima volta). Sebbene la percentuale di iscritti provenienti da altre regioni sia aumentata, pur mantenendosi

al di sotto dei valori sia di area geografica che a livello nazionale, si tratta di un dato rispetto al quale ci sono ampi margini di miglioramento. Al di sopra della media di area geografica, ma non di quella nazionale, la percentuale di iscritti ad una LM provenienti da altro Ateneo.

Si rileva un costante incremento nell'ambito della percentuale di CFU conseguiti all'estero da studenti regolari così come quella dei laureati che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero il che evidenzia un continuo miglioramento dei processi di internazionalizzazione obiettivo, peraltro, individuato dall'Ateneo come strategico.

Mentre per il primo dato, il risultato dell'Ateneo è superiore sia a quanto rilevato per l'area geografica di riferimento che al dato nazionale, la percentuale di studenti iscritti alle varie tipologie di lauree che abbiano conseguito il precedente titolo di studio all'estero è decisamente migliorabile.

In relazione alla percentuale di studenti che proseguono al II anno, nei diversi casi monitorati dagli indicatori ANVUR iA13-iA16BIS, il NVA osserva che i risultati di Ateneo si pongono al di sotto sia rispetto alla media dell'area geografica di riferimento che a quella nazionale. Occorre approfondire la disamina delle ragioni che determinano tale situazione e adottare conseguenti azioni specifiche.

Un risultato positivo si rileva nella percentuale di laureati che si iscriverebbe di nuovo allo stesso Corso di Studio il cui valore si pone al di sopra sia del riferimento di area che del dato nazionale. Ciò è espressione di soddisfazione complessiva da parte degli studenti rispetto al percorso di studio compiuto, confermato dall'indicatore iA25, che indica una percentuale del 91,6% di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS.

Punti di attenzione

- Il NVA ribadisce che, sebbene si stiano facendo passi in avanti, l'accesso ai dati avviene ancora con grande fatica e questi non sempre risultano univoci in funzione delle fonti. Permane un punto di debolezza di fondo, segnalato anche lo scorso anno. Il sistema di AQ - e quindi anche una buona parte di quello decisionale - non è supportato da un sistema di gestione, controllo, validazione e condivisione dei dati pienamente operativo. L'ambiente gestionale recentemente adottato dall'Ateneo (ESSE3 e derivati, dal CINECA) non è ancora del tutto a regime. Il problema della gestione e condivisione dei dati, però, non è un tema esclusivamente strumentale ma investe anche la dimensione organizzativa. Il NVA sollecita un deciso intervento da parte dell'Ateneo, invito peraltro già accolto dalla Direzione Generale, e attualmente in corso, affinché possa giungersi nel più breve tempo possibile alla risoluzione di tutti i problemi riscontrati e possano essere impostati efficaci processi di produzione e diffusione dei dati indispensabili per la gestione dell'Ateneo.
- Non è ancora consolidato un completo processo di rapporto organico con le CPDS. Le stesse devono acquisire maggiore consapevolezza del loro ruolo chiave nel processo di monitoraggio e di stimolo del miglioramento continuo nell'ambito dei CdS e dei Dipartimenti, in particolare, avanzando proposte, stimolando la presa in carico dei problemi e verificando la risoluzione delle criticità rilevate.
- Non è ancora stata effettuata una valutazione fine della sostenibilità didattica che oltre al parametro DID vada a evidenziare situazioni - a singolo docente - di carenza, esubero o sofferenza. Si auspica che tale attività possa avvenire a partire dalla completa messa a regime dell'ambiente ESSE3 da cui si potranno estrarre i dati analitici.
- Ancora insufficienti gli elementi utili per esprimere una valutazione con riferimento alla presa in carico, da parte degli Organi di Governo, dei rilievi espressi dal PQA e dal NVA nell'ambito dell'attività di monitoraggio come pure rispetto alla ricognizione delle iniziative dipartimentali conseguenti alle sollecitazioni provenienti dalle CPDS, dagli stakeholder e dagli studenti rispetto alle quali il PQA dovrebbe acquisire adeguata conoscenza onde verificarne adeguatezza e tempestività di intervento nonché darne adeguata diffusione.

1.2 Sistema di AQ a livello dei CdS (Requisito R3)

Il NVA si è soffermato sull'analisi della documentazione prodotta dai CdS e dai Dipartimenti individuati per l'audit come descritto nel successivo paragrafo 1.4. Le osservazioni dettagliate che ne sono scaturite sono contenute nella Relazione AVA 2017 e nel Report allegato alla stessa, ai quali si rinvia per approfondimenti. Per comodità si riporta di seguito la sintesi delle criticità di sistema rilevate in occasione degli audit che si sono svolti dal 29 novembre 2016 al 27 aprile

2017:

- il Sistema di Qualità di Ateneo non è ancora adeguatamente applicato dalle strutture dipartimentali e dai corsi di studio principalmente per una ancora migliorabile diffusione della cultura della qualità. In particolare, gli aspetti relativi alla programmazione dell'attività formativa hanno raggiunto un livello discreto sia di condivisione sia di attuazione; gli aspetti relativi alla attività di ricerca e di terza missione non sono ancora pienamente soddisfacenti pur evidenziando un primo passo. Più che un processo di AQ rappresentano un programma di attività;
- le Parti Sociali non rappresentano degli interlocutori di sistema ma, spesso, sono consultate soltanto in modo strumentale ed episodico;
- la progettazione didattica non sempre si riferisce a un processo di programmazione strutturato e formalizzato;
- il sistema di rilevazione delle opinioni degli studenti non risulta ancora del tutto affidabile;
- ancora da mettere a punto il sistema informativo per quanto riguarda le procedure relative alle carriere degli studenti e ai servizi di segreteria studente;
- gli organi di governo dei CdS dovrebbero monitorare continuamente l'andamento degli indicatori relativi alla carriera e all'occupabilità degli studenti nonché le criticità segnalate dai GAQ e dalle CPDS, ponendo attenzione anche all'efficacia delle iniziative messe in atto;
- le strutture di servizio agli studenti sono migliorabili e sono già in atto azioni correttive quali l'adozione di un nuovo sistema gestionale informatizzato e una profonda riorganizzazione della tecnostuttura che ha coinvolto tutto l'Ateneo;
- una maggiore attenzione deve essere posta al tema della sicurezza e della fruibilità degli ambienti e soprattutto di quelli frequentati dagli studenti (aule, laboratori, servizi, etc...);
- in tema di strutture, si rilevano ambiti di criticità per quanto riguarda le aule dei CdS di area medica (ma recentemente sono state inaugurate due nuove aule) e una diffusa richiesta/esigenza di aree per lo studio all'interno di alcuni Dipartimenti.

La situazione dei CdS appare, inoltre, disomogenea in quanto in alcuni casi sono state definite procedure integrate tra i vari organi mentre in altri casi resiste una assenza di cultura della qualità e di conoscenza del funzionamento del SAQ.

Sulla base degli indicatori messi a disposizione dall'ANVUR, il NVA rileva che l'indicatore iC01 ("Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.") mostra generalmente valori da migliorare rispetto al dato nazionale, ad eccezione dei corsi del Dipartimento di Economia che si pongono anche al di sopra della media nazionale.

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso si pone sostanzialmente in linea rispetto ai dati dell'area geografica di riferimento e, in alcuni casi (come per alcuni CdS del Dipartimento di Medicina) ben al sopra dei parametri nazionali. Un punto di attenzione va riservato al CdS di "Consulente del Lavoro" che si pone, per questo indicatore, molto al di sotto della media.

La soddisfazione manifestata dai laureandi è molto positiva con valori superiori in molti casi al 95% e con punte del 100% per alcuni CdS (Odontoiatria e protesi dentaria, Scienze e Tecnologie Alimentari).

In relazione all'adeguatezza delle strutture e della dotazione i laboratori didattici e biblioteche il NVA conferma la complessiva sostanziale adeguatezza descritta negli anni precedenti (sia pure con alcune aree di miglioramento) con la segnalazione della inaugurazione delle nuove aule di Medicina (settembre 2017) e, per quanto concerne i laboratori, delle Core Facilities (maggio 2018).

Si rinnova la raccomandazione rivolta al PQA di monitorare la situazione dei CdS in generale e di quelli erogati nelle sedi decentrate, in particolare, ove è importante garantire attività e servizi in linea con gli obiettivi di qualità di Ateneo.

Per ulteriori considerazioni in merito ai CdS si rinvia agli allegati, Tabella 1 - Valutazione (o verifica) periodica dei CdS, riguardanti i CdS sottoposti ad audit.

1.3 Sistema di AQ per la Ricerca e la terza missione (Requisito R4)

Sulla base degli esiti degli audit, dei quali il NVA ha dato conto nella precedente relazione AVA, si ritiene utile riprendere

le principali considerazioni emerse dal confronto con gli Organi di Ateneo e con i Dipartimenti in tema di Ricerca e Terza Missione (TM). Per un approfondimento si rinvia a quanto riportato nel Report Audit 2016/17, allegato alla relazione AVA 2017.

Secondo quanto emerso sia dall'esame documentale che dagli incontri, l'Ateneo ha definito la propria strategia per garantire la qualità della ricerca e della terza missione predisponendo i documenti della Politica e del Sistema di Assicurazione della Qualità della Ricerca e Terza Missione ("Politica della Qualità della Ricerca e della Terza Missione dell'Università di Foggia" e "Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) della Ricerca e della Terza Missione dell'Università di Foggia"), tuttavia il NVA ritiene che esse attengano prevalentemente ad una definizione di azioni programmatiche piuttosto che esprimere una corretta visione di un processo di AQ.

Anche il SAQ- Ricerca e TM, che offre un primo quadro di insieme delle fasi e degli attori coinvolti nell'AQ ricerca e che il NVA valuta positivamente, è sicuramente migliorabile in particolare per quanto attiene la definizione dei principali processi e dei flussi informativi. Esso può considerarsi allo stato embrionale e, al momento, non appare pienamente definito. Il NVA ribadisce, inoltre, che sarebbe auspicabile riservare ad un apposito documento, preferibilmente una relazione annuale, ad esempio quella del PQA, la parte dedicata alla segnalazione delle criticità legate all'attuazione del SAQ-Ricerca e TM e sollecita l'Ateneo a migliorare il sistema di AQ coerentemente con quanto fatto per la didattica.

Come evidenziato nel report citato, posto che l'Ateneo ha definito degli obiettivi strategici per la ricerca e svolge intense attività di terza missione, queste non sono al momento pienamente inserite in un sistema di AQ.

Sebbene il processo progettato dall'Ateneo sia di tipo top-down, con una forte caratterizzazione di indirizzo da parte degli Organi Centrali, solo alcuni Dipartimenti hanno avviato azioni di costruzione di un sistema di AQ della ricerca dipartimentale. In un caso sono presenti strategie sufficientemente chiare.

Per quanto riguarda la terza missione il processo di costruzione di un sistema di AQ è ancora in fase di avvio caratterizzata da scarsa evidenza documentale, pur evidenziando una significativa consapevolezza tra tutte le componenti.

Anche se in assenza di un appropriato sistema di AQ, si evidenziano azioni di valutazione della ricerca, con effetti anche sul reclutamento, e una attenzione agli esiti della VQR, assunti come indicatori per premiare la qualità dei risultati della ricerca attraverso l'adozione del Regolamento per l'assegnazione del Fondo per i Progetti di Ricerca di Ateneo (PRA) che stabilisce criteri e modalità con cui vengono distribuiti i fondi di ricerca ripartendo, fra ciascun Dipartimento, le risorse stanziare in bilancio, anche se ciò non è inserito in un efficace processo sistematico di AQ.

Anche nel 2017, con delibera del S.A. del 6 aprile, l'Ateneo ha inteso incentivare il miglioramento dell'attività di ricerca attribuendo ai componenti dei cinque ssd bibliometrici e dei cinque ssd non-bibliometrici col miglior posizionamento nelle relative graduatorie nazionali, ovvero che si siano distinti nel ranking nazionale rispetto al loro ssd di riferimento, una parte del finanziamento ministeriale aggiuntivo scaturito dai risultati della II VQR quale quota premiale per il 2017, escludendo dall'erogazione della stessa i docenti che non abbiano presentato prodotti per la VQR 2011-2014 e chi abbia ottenuto una media pari a 0 per i prodotti valutati sempre nella II VQR.

Il NVA auspica che la discussione e la costruzione dei processi di AQ legati alla ricerca e alla TM possano trovare spazi adeguati nell'ambito del PQA, in sinergia con i referenti dei Dipartimenti, onde favorire un proficuo confronto tra le iniziative adottate dalle diverse strutture. E' necessario, infatti, che il Presidio della Qualità comunichi in modo efficace con i Dipartimenti affinché definiscano a loro volta le proprie linee strategiche di ricerca, in coerenza con quelle dell'Ateneo che dovrà necessariamente dotarsi di strumenti efficaci per il monitoraggio e la verifica delle azioni intraprese dai Dipartimenti per i quali il processo di AQ della ricerca, alla luce anche degli audit interni condotti, è ancora in fase di progettazione.

Si segnala, come buona pratica, l'attività dell'Ateneo volta alla razionalizzazione di fondi e risorse strumentali e di laboratorio esistenti, mediante la istituzione, già nel 2014, di una Commissione Laboratori al fine di censire le cosiddette grandi attrezzature, valutarne gli eventuali costi di manutenzione, upgrading e di futura gestione. La Commissione ha avviato un processo di aggregazione delle stesse attrezzature per macro-aree d'interesse scientifico finalizzato all'implementazione di core facilities divise per aree funzionali con carattere multidisciplinare.

L'Ateneo dispone di sistema efficace di monitoraggio dei risultati delle attività di ricerca rappresentato dall'Archivio Istituzionale della Ricerca (IRIS), che consente la raccolta, la gestione e l'elaborazione delle informazioni ed è finalizzato a valorizzare le competenze presenti e ad implementare la valutazione interna.

L'Ateneo effettua la mappatura annuale dei progetti di ricerca presentati e finanziati nell'ambito di bandi competitivi in cui sono coinvolti i propri docenti.

I risultati del monitoraggio vengono annualmente analizzati in maniera approfondita con la predisposizione della Relazione ex art. 3-quater Legge 9 gennaio 2009 n. 1 con la quale si fornisce un quadro riassuntivo delle attività di ricerca, formazione, trasferimento tecnologico e terza missione. L'Ateneo monitora l'efficacia delle azioni finalizzate a migliorare le attività di ricerca attraverso la valutazione dell'incremento del numero di pubblicazioni dei propri docenti, del numero di progetti presentati e finanziati, del migliore posizionamento dei SSD di Ateneo nelle graduatorie nazionali nell'ambito dei processi di valutazione.

Il NVA auspica che siano definiti con chiarezza gli obiettivi sulla Terza Missione e i relativi indicatori di monitoraggio.

1.4 Strutturazione dell'attività di monitoraggio dei CdS, con riferimento alle eventuali audizioni

Come descritto nella relazione AVA 2017 il Nucleo di Valutazione di Ateneo, in accordo con il PQA, ha realizzato un piano di audizioni secondo le linee guida ANVUR per l'accreditamento periodico, in quel momento in consultazione (versione del 4 luglio 2016), che ha coinvolto sia gli Organi di Ateneo che i Dipartimenti e i CdS. con un approccio di "valutazione formativa" che potesse contribuire al miglioramento complessivo della gestione in un'ottica di qualità, dei CdS, dei Dipartimenti e dell'Ateneo, valutando tutti gli aspetti legati ai requisiti di accreditamento e offrendo un'occasione di confronto costruttivo sullo stato di attuazione delle politiche di AQ e cercando di contribuire alla diffusione della cultura della qualità.

Gli incontri si sono svolti secondo la seguente agenda:

- 29-30 Novembre 2016 valutazione del Dipartimento di Giurisprudenza e del CdS a ciclo unico in Giurisprudenza;
- 13-14 Dicembre 2016 valutazione del Dipartimento di Scienze Agrarie e del CdS Magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari;
- 31 Gennaio 2017 valutazione del Dipartimento di Studi Umanistici;
- 1 Febbraio 2017 valutazione del Dipartimento di Economia;
- 7 Marzo 2017 valutazione del CdS Triennale in Scienze dell'Educazione e della Formazione;
- 8 Marzo 2017 valutazione del CdS Triennale in Economia;
- 13-14-15 Marzo 2017 valutazione dei Dipartimenti della Facoltà di Medicina e dei CdS triennali in Infermieristica (con visita di una sede decentrata), Scienze delle Attività Motorie e del CdS a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia;
- 26-27 Aprile 2017 valutazione degli Organi di Governo e di AQ.

Il gruppo di audit, composto dai Presidenti del NVA e del PQA, da un componente del NVA, dallo studente anch'esso componente del NVA, dal responsabile dello Staff del Nucleo di Valutazione, è stato integrato, di volta in volta, con due rappresentanti degli studenti appartenenti a ciascun Dipartimento visitato.

Ogni struttura è stata invitata a mettere a disposizione del gruppo di Audit:

- una sala di capienza adeguata per effettuare i colloqui;
- un sistema di videoproiezione disponibile durante tutti i colloqui;
- tutta la documentazione richiesta o ritenuta necessaria a una corretta valutazione, con almeno 15 giorni di anticipo, sul sito del Nucleo di Valutazione (<http://nucleodivalutazione.unifg.it/>) nell'area riservata, secondo la tempistica e le indicazioni ivi riportate;
- un sistema di alimentazione A/C per ricarica dispositivi elettronici.

Per ogni visita è stato concordato un calendario dettagliato e l'elenco delle figure da intervistare. Per garantire la qualità delle interazioni durante gli incontri, salvo diversa indicazione da parte del gruppo di Audit, per ogni audizione sono state coinvolte non più di otto persone, identificate da un segna nome. I colloqui sono stati condotti dal Presidente, coadiuvato dagli altri membri, che, come premessa a ciascun incontro, ne ha spiegato lo scopo, che è quello di condurre un'approfondita analisi dell'Ateneo, dei Dipartimenti e dei Corsi di Studio selezionati, con modalità simili a quelle utilizzate dalla CEV per la visita in loco, seguendo lo schema del documento dell'ANVUR "indicazioni operative alle commissioni di esperti della valutazione per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio", e ha altresì ricordato che l'accreditamento periodico delle Sedi presuppone il soddisfacimento dei seguenti requisiti delle citate Linee Guida:

R1- "Valutazione della visione dell'AQ di didattica e ricerca dell'Ateneo e delle politiche e strategie adottate per realizzarla [Strutture, responsabilità e compiti di governo]"

R2 - "Valutazione del sistema di AQ adottato dall'Ateneo"

R3 - "Valutazione dei Corsi di Studio" (per i corsi oggetto di visita)

R4 - "Valutazione della ricerca e della terza missione".

Il Gruppo di Audit ha preso in esame la documentazione messa a disposizione secondo le modalità indicate, e, in ciascuna

audizione, ha richiesto approfondimenti su specifici aspetti, seguendo le linee guida ANVUR di cui sopra ed evidenziato e discusso le criticità rilevate, anche al fine di fornire informazioni e suggerimenti. E' stata effettuata una verifica in loco per accertare quanto dichiarato, incontrare tutti i principali attori del processo, visitare le strutture, con particolare riguardo a quelle destinate agli studenti e ai servizi verso gli studenti, valutare il reale funzionamento del sistema di gestione in un'ottica di AQ, verificare il livello di consapevolezza e di coinvolgimento in tali processi della componente accademica e di quella studentesca e identificare i principali punti di attenzione rispetto ai quali suggerire possibili strategie di intervento. Durante le audizioni è stato effettuato il confronto con gruppi di studenti, individuati in modo estemporaneo, interrompendo le attività didattiche.

Alla fine della visita si è restituito, sommariamente, l'esito della visita.

La scelta dei CdS da esaminare ha riguardato i CdS non visitati nel precedente audit, ha tenuto conto della rappresentatività all'interno dell'Ateneo, di una diversa tipologia di realtà didattiche.

Tale iniziativa si è posta sia nel quadro delle indicazioni ANVUR che nella volontà, da parte del NVA e del PQA, di contribuire a diffondere la cultura della qualità, con l'intento di preparare le strutture alla visita esterna secondo le modalità seguite dalle CEV, contribuendo a rendere meglio visibili ai CdS gli elementi che appaiono più critici, i punti di forza da valorizzare e le modalità con le quali definire meglio i processi di gestione. Il NVA auspica che tale esercizio possa costituire un forte contributo alla disseminazione della cultura della qualità.

Il resoconto dettagliato degli audit, i calendari degli incontri, l'elenco dei partecipanti e le osservazioni scaturite durante le visite sono rintracciabili nel report sintetico degli audit 2016/17, al quale si rinvia per approfondimenti.

In questa sede si riporta una sintesi delle valutazioni espresse per ciascun requisito negli allegati alla Tabella 1 - Valutazione (o verifica) periodica dei CdS, riguardanti i CdS sottoposti ad audit.

Per la valutazione sintetica sono state adottate le metriche di valutazione utilizzate da ANVUR nei processi di accreditamento periodico:

- A - Molto positivo
- B - Pienamente soddisfacente
- C - Soddisfacente
- D - Condizionato
- E - Insoddisfacente

Per il 2018/19, il NVA predisporrà sia un piano per il monitoraggio dei CdS mediante la prosecuzione degli audit, che un programma per seguire l'Ateneo nella fase di programmazione e realizzazione delle azioni conseguenti ai rilievi e alle segnalazioni ricevute dalla CEV nel corso della visita di accreditamento periodico.

Per la valutazione sintetica sono state adottate le metriche di valutazione utilizzate da ANVUR nei processi di accreditamento periodico:

- A - Molto positivo
- B - Pienamente soddisfacente
- C - Soddisfacente
- D - Condizionato
- E - Insoddisfacente

Per il 2018/19, il NVA predisporrà sia un piano per il monitoraggio dei CdS mediante la prosecuzione degli audit, che un programma per seguire l'Ateneo nella fase di programmazione e realizzazione delle azioni conseguenti ai rilievi e alle segnalazioni ricevute dalla CEV nel corso della visita di accreditamento periodico.

1.5 Modalità e risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e, se effettuata, dei laureandi

Il NVA, negli anni precedenti, ha sempre messo in evidenza la criticità della procedura di rilevazione delle opinioni degli studenti (si vedano in particolare le relazioni AVA 2016 e 2017).

Le CP-DS hanno altresì messo in evidenza con dettagli analitici ulteriori criticità.

Nell'anno accademico 2016/17 la rilevazione delle opinioni degli studenti è stata realizzata per il primo semestre, con la precedente procedura G2S e, per il secondo semestre con la piattaforma Esse3. Tale passaggio, fortemente auspicato negli anni scorsi dal NVA, non è stato esente da difficoltà.

La verifica della corretta funzionalità del nuovo sistema di rilevazione e della relativa reportistica, hanno impegnato e continuano a richiedere sforzi sia da parte del PQA che del NVA, in sinergia con i Dipartimenti e le strutture di Ateneo preposte alla gestione della procedura, onde consentire il corretto funzionamento e la fruibilità dei risultati a beneficio di tutti gli attori coinvolti nel processo di valutazione.

Nonostante il cambio di gestionale le criticità sono rimaste in buona parte irrisolte (tassi di copertura superiori al 100% per entrambi i semestri e procedure, numero di questionari compilati superiori al numero massimo, ...)

Il NVA pertanto ritiene di non commentare gli esiti della procedura di valutazione della didattica considerandoli statisticamente non attendibili e quindi ritenendo non efficace il sistema di rilevamento delle opinioni degli studenti.

Nella presente relazione si riporteranno le tabelle di sintesi esclusivamente a mero titolo di documentazione.

1.5.1. Obiettivi della rilevazione/delle rilevazioni

Come più volte sottolineato, la rilevazione delle opinioni degli studenti sull'adeguatezza e sull'efficacia della didattica e il monitoraggio delle opinioni dei laureandi sull'adeguatezza e sull'efficacia del processo formativo nel suo complesso, costituiscono attività fondamentali di qualunque sistema di assicurazione interna della qualità dei corsi di studio universitari in quanto elemento chiave per l'individuazione, da parte di tutti gli attori coinvolti a diversi livelli, di aree da migliorare per rispondere alle esigenze e alle aspettative di tutti coloro che hanno interesse nel processo formativo offerto, valutando anche quali buone pratiche valorizzare affinché si possa promuovere il miglioramento della qualità dei CdS.

In quanto presupposto necessario di autovalutazione per l'adozione di appropriate ed efficaci azioni di sviluppo e miglioramento, i risultati dei questionari sono resi disponibili ai singoli docenti, ai referenti dei CdS, ai Direttori di Dipartimento e vengono analizzati dai Gruppi di Assicurazione della Qualità (GAQ) e dalle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (CPDS), oltre ad essere diffusi in forma aggregata anche attraverso la loro presentazione durante la "Settimana dello Studente".

In altre parole, il questionario è uno straordinario mezzo di comunicazione che consente agli studenti di contribuire attivamente al processo di miglioramento della didattica e dei servizi ad essa dedicati purché avvenga attraverso l'uso serio e consapevole di questo importante strumento. Per tale ragione, occorre insistere nell'impegno per la sensibilizzazione della platea dei destinatari dando conto, nel contempo, degli esiti delle attività conseguenti all'esame dei risultati.

1.5.2. Modalità di rilevazione

organizzazione della rilevazione/delle rilevazioni (rilevazione online, rilevazione attraverso questionari cartacei, tempi della rilevazione, ecc.)

A partire dall'a.a. 2011/2012, il questionario riguardante ciascun insegnamento o modulo e relativo/i docente/i è stato somministrato online, mediante la procedura SC2 (ampiamente descritta nelle relazioni degli anni precedenti), sia agli studenti frequentanti che a quelli non frequentanti, considerando non frequentanti coloro che al momento della compilazione del questionario dichiarano di aver frequentato meno del 50% delle lezioni di quell'insegnamento. La compilazione del questionario è richiesta a partire da 2/3 delle lezioni ed è condizione necessaria per la prenotazione dell'esame.

Come precisato in premessa, a partire dal secondo semestre dell'a.a. 2016/17 è stata utilizzata la procedura Esse3 che ha le seguenti principali caratteristiche:

- la compilazione dei questionari riguarda gli insegnamenti presenti nel piano di studio dello studente, nell'anno accademico corrente, ed è valida per l'anno corrente di iscrizione;
- i periodi per la compilazione dei questionari sono stabiliti dal Presidio della Qualità sulla base del calendario didattico;
- in detti periodi lo studente accede alla propria area riservata del Portale dei Servizi on-line Esse3, mediante Userid e Password e, tramite la schermata di visualizzazione del proprio piano di studi, ha la possibilità di compilare il questionario per un determinato insegnamento;
- allo studente autorizzato alla compilazione il sistema propone due opzioni: la compilazione del questionario per studenti frequentanti o la compilazione del questionario per studenti non frequentanti.

- il sistema propone la compilazione del questionario mediante apposita icona collocata sulla corrispondente riga del piano di studio, oppure in fase di conferma della prenotazione dell'esame;

- alla chiusura della compilazione da parte dello studente, il sistema comunica l'avvenuta partecipazione al processo di valutazione della didattica relativamente all'insegnamento in questione e provvede all'eliminazione dell'icona relativa alla compilazione del questionario dal piano di studio dello studente.

Al termine della campagna di valutazione, i risultati vengono messi a disposizione dei diversi attori del processo di valutazione, secondo differenti profili di visualizzazione.

I Docenti visualizzano i report con i risultati dei propri insegnamenti.

I Referenti dei CdS e i Presidenti delle Commissioni Paritetiche accedono ai report con i risultati dei singoli insegnamenti del CdS e ai report aggregati con i risultati relativi ai CdS di competenza.

Ai Direttori di Dipartimento è consentito l'accesso ai report con i risultati dei singoli insegnamenti di tutti i CdS del Dipartimento, ai report aggregati con i risultati relativi a tutti i CdS del Dipartimento e al report aggregato con i risultati relativi al Dipartimento

Rettore, Nucleo di Valutazione e Presidio della Qualità hanno accesso ai report con i risultati dei singoli insegnamenti di tutti i CdS di tutti i Dipartimenti, ai report aggregati con i risultati relativi a tutti i CdS di tutti i Dipartimenti, al report aggregato con i risultati relativi a tutti i Dipartimenti e al report aggregato con i risultati relativi all'Ateneo.

La rilevazione delle opinioni dei laureandi sul processo formativo e sui servizi agli studenti è affidata ad Almalaurea e si svolge contestualmente alla presentazione della domanda di iscrizione all'esame di laurea. Il laureando accede al sistema via internet per compilare il questionario. Il sistema propone due opzioni:

- la compilazione del questionario;
- la non compilazione del questionario.

Se il laureando sceglie la compilazione del questionario, procede dando risposta ai quesiti proposti dal modello nazionale.

Se il laureando sceglie la non compilazione del questionario, il sistema richiede la compilazione del questionario finalizzato unicamente alla rilevazione delle motivazioni che lo hanno indotto alla scelta della non-compilazione.

Terminata la compilazione, viene rilasciata al laureando una dichiarazione di compilazione avvenuta, da consegnare all'Ufficio preposto ad accogliere le domande di iscrizione all'esame di laurea.

La consegna della ricevuta è condizione necessaria per l'accettazione della domanda di iscrizione.

strumento/i di rilevazione (questionario online, questionario cartaceo, ecc.)

Il questionario per la rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti, riportato nell'Allegato ModRil.1, prevede 17 quesiti comprendenti il set di 11 domande proposto nel documento ANVUR "Proposta operativa per l'avvio delle procedure di rilevamento dell'opinione degli studenti per l'A.A. 2013-2014", più sei domande indicate del Presidio della Qualità di Ateneo e una parte riservata alla raccolta di commenti e suggerimenti da parte degli studenti.

Il questionario per gli studenti non frequentanti è riportato nell'allegato ModRil.2.

Il questionario per la rilevazione delle opinioni degli studenti laureandi è predisposto da Almalaurea per gli Atenei aderenti al consorzio.

Allegati

Allegato ModRil.1 - Questionario per gli studenti frequentanti

Allegato ModRil.2 - Questionario per gli studenti non frequentanti

1.5.3. Risultati della rilevazione/delle rilevazioni

I Risultati della rilevazione/delle rilevazioni sono riportati a mero titolo di documentazione in quanto il NVA non li ritiene statisticamente attendibili e quindi sono privi di alcun commento di merito.

Grado di copertura degli insegnamenti nella rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti

La Tabella RisRil.1 riporta, per i singoli Dipartimenti e per l'Ateneo:

- il numero di Corsi di studio che hanno partecipato alla rilevazione
- il numero di Corsi di studio attivati
- il numero di Corsi di laurea (CL) attivati
- il numero di Corsi di laurea magistrale (CLM) attivati

- il numero di Corsi di laurea magistrale a ciclo unico (CLM a ciclo unico) attivati
- il tasso di copertura, pari al rapporto percentuale tra il numero di Corsi di studio che hanno partecipato alla rilevazione e quello dei Corsi di studio attivati.

Tabella **RisRil.1** - Numero di Corsi di studio che hanno partecipato alla rilevazione

Dipartimento/Facoltà	CdS che hanno partecipato alla rilevazione	CdS attivati	CL	CLM	CLM a ciclo unico	Tasso di copertura (%)
Scienze agrarie, degli alimenti e dell'ambiente	8	8	4	4	0	100,00
Economia	5	5	2	3	0	100,00
Giurisprudenza	2	2	1	0	1	100,00
Studi umanistici. Lettere, beni culturali, scienze della formazione	4	4	2	2	0	100,00
Facoltà di Medicina e Chirurgia	9	9	6	1	2	100,00
Ateneo	28	28	15	10	3	100,00

La Tabella RisRil.2 riporta, sempre per i singoli Dipartimenti e per l'Ateneo:

- il numero di insegnamenti valutati;
- il numero di insegnamenti attivi;
- il tasso di copertura, pari al rapporto percentuale tra il numero di insegnamenti per i quali sono stati compilati i questionari e quello degli insegnamenti attivi;
- il numero di insegnamenti per i quali sono stati compilati almeno 5 questionari per studenti frequentanti.

Tabella **RisRil.2** - Numero di insegnamenti valutati e tasso di copertura

Dipartimento/Facoltà	Insegnamenti valutati			Insegnamenti valutati con almeno 5 questionari			Insegnamenti attivi			Tasso di copertura		
	TOT	I sem	II sem	TOT	I sem	II sem	TOT	I sem	II sem	TOT	I sem	II sem
Scienze agrarie, degli alimenti e dell'ambiente	301	203	98	186	117	69	202	102	100	149,01%	199,02%	98,00%
Economia	190	116	74	130	75	55	121	54	67	157,02%	214,81%	110,45%
Giurisprudenza	150	100	50	76	56	20	110	53	57	136,36%	188,68%	87,72%
Studi umanistici. Lettere, beni culturali, scienze della formazione	226	149	77	159	98	61	115	60	55	196,52%	248,33%	140,00%
Facoltà di Medicina e Chirurgia	734	472	262	521	284	237	888	453	435	82,66%	104,19%	60,23%
Ateneo	1601	1040	561	1072	630	442	1436	722	714	111,49%	144,04%	78,57%

La Tabella RisRil.3 riporta, per i singoli Dipartimenti e per l'Ateneo:

- il numero di questionari per studenti frequentanti compilati;
- il numero di studenti in corso;
- il numero di questionari attesi, convenzionalmente calcolato moltiplicando il numero di studenti in corso per il numero medio di insegnamenti che, in generale, uno studente riesce a frequentare con regolarità nel corso dell'anno accademico, convenzionalmente quantificato in 6 insegnamenti;
- il tasso di copertura, pari al rapporto percentuale tra il numero di questionari compilati e quello dei questionari attesi.

Tabella **RisRil.3** - Numero di questionari compilati per studenti frequentanti

Dipartimento/Facoltà	Questionari compilati per studenti frequentanti	Studenti in corso	Questionari attesi	Tasso di copertura (%)
Scienze agrarie, degli alimenti e dell'ambiente	4572	842	5052	90.50

Economia	5117	1354	8124	62.97
Giurisprudenza	3257	1397	8382	38.86
Studi umanistici. Lettere, beni culturali, scienze della formazione	5529	1378	8268	66.87
Facoltà di Medicina e Chirurgia	26762	2068	12408	215.68
Ateneo	45237	7039	42234	107.11

livelli di soddisfazione degli studenti frequentanti / dei laureandi

Le tabelle da LivSod.1 a LivSod.7 riportano i risultati dell'elaborazione delle risposte alle 17 domande della sezione II del questionario per studenti frequentanti.

Tali tabelle riportano, per l'Ateneo nel suo complesso e per ogni Dipartimento dell'Ateneo:

- dalla seconda alla nona colonna, il valore assoluto e le percentuali di risposte "No", "Più No che Sì", "Più Sì che No", "Sì";
- nella decima colonna, il numero complessivo di risposte alla domanda in considerazione;
- nella decima colonna, il "Rapporto Sì / No", tra la somma delle risposte "Sì" e "Più Sì che No" e la somma delle risposte "Più No che Sì" e "No";
- nell'undicesima colonna, l'"Indice di sintesi", calcolato attribuendo il punteggio 1 ad ogni risposta "No", il punteggio 2 ad ogni risposta "Più No che Sì", il punteggio 3 ad ogni risposta "Più Sì che No", il punteggio 4 ad ogni risposta "Sì", e dividendo il punteggio complessivo per il numero di risposte;
- nella dodicesima colonna la percentuale di risposte negative sul totale delle risposte;
- nella tredicesima colonna la percentuale di risposte positive sul totale delle risposte;
- nella quattordicesima colonna il rapporto fra le risposte positive e quelle negative;

LivSod1 – Ateneo

Primo semestre

Etichette di riga	NO		Più NO che SI		Più SI che NO		SI		Risposte totale	Valutazione media	% negative	% positive	positive su negative
	%	Risposte	%	Risposte	%	Risposte	%	Risposte					
Sezione 1 - Insegnamento	5,90%		8,60%		24,86%		60,63%			3,40			
1 Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	6,75%	1508	10,43%	2331	27,46%	6136	55,36%	12371	22346	3,31	17,18%	82,82%	4,82
2 Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	7,48%	1671	9,88%	2208	24,28%	5425	58,36%	13042	22346	3,34	17,36%	82,64%	4,76
3 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	5,86%	1310	8,23%	1840	24,88%	5559	61,03%	13637	22346	3,41	14,10%	85,90%	6,09
4 Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	4,22%	942	6,31%	1410	21,47%	4797	68,01%	15197	22346	3,53	10,53%	89,47%	8,50
5 L'organizzazione complessiva (orario, eventuali verifiche intermedie, esami finali) di questo insegnamento è accettabile?	5,22%	1166	8,16%	1823	26,21%	5857	60,41%	13500	22346	3,42	13,38%	86,62%	6,48
Sezione 2 - Docenza	4,88%		6,67%		23,96%		64,50%			3,48			7,66
6 Gli orari di svolgimento delle lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche dell'insegnamento sono rispettati?	4,05%	904	5,88%	1313	22,62%	5055	67,46%	15074	22346	3,53	9,92%	90,08%	9,08
7 Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	5,43%	1213	7,67%	1715	24,80%	5541	62,10%	13877	22346	3,44	13,10%	86,90%	6,63
8 Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	4,63%	1034	6,90%	1541	24,55%	5486	63,93%	14285	22346	3,48	11,52%	88,48%	7,68
9 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?	7,20%	1608	8,29%	1853	25,43%	5683	59,08%	13202	22346	3,36	15,49%	84,51%	5,46
10 L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	4,00%	894	5,73%	1280	23,77%	5312	66,50%	14860	22346	3,53	9,73%	90,27%	9,28
11 Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	3,97%	887	5,54%	1239	22,57%	5043	67,92%	15177	22346	3,54	9,51%	90,49%	9,51
Sezione 3 - Interesse	5,25%		8,15%		25,49%		61,10%			3,42			6,46
12 Sei interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	4,84%	1081	7,82%	1748	24,04%	5373	63,30%	14144	22346	3,46	12,66%	87,34%	6,90
13 Sei stato/a complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	5,67%	1267	8,48%	1894	26,94%	6021	58,91%	13164	22346	3,39	14,15%	85,85%	6,07
Sezione 4 - Organizzazione	10,80%		12,98%		26,25%		49,98%			3,15			3,21
14 Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel semestre in cui è stato svolto questo insegnamento è accettabile?	11,13%	2488	13,32%	2977	25,95%	5799	49,59%	11082	22346	3,14	24,46%	75,54%	3,09
15 L'organizzazione complessiva (orario, eventuali verifiche intermedie, esami finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel semestre è accettabile?	10,16%	2270	12,72%	2843	27,41%	6124	49,71%	11109	22346	3,17	22,88%	77,12%	3,37
16 Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si trova posto, si vede, si sente)?	10,87%	2429	13,33%	2979	25,25%	5643	50,55%	11295	22346	3,15	24,20%	75,80%	3,13
17 Locali e attrezzature per attività integrative (esercitazioni, laboratori, seminari etc.) sono adeguati?	11,04%	2466	12,53%	2799	26,39%	5897	50,05%	11184	22346	3,15	23,56%	76,44%	3,24
Totale complessivo	6,62%		8,90%		24,94%		59,54%			3,37	15,51%	84,49%	5,45

Secondo semestre

Domanda	Decisamente No		Più No che Si		Più Si che No		Decisamente Si		N. risposte	Valuaz. media	% negative	% positive	positive su negative
	Val assoluto	%	Val assoluto	%	Val assoluto	%	Val assoluto	%					
Insegnamento													
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	1.183	5,17%	2.243	9,80%	6.032	26,35%	13.433	58,68%	22.891	3,39	14,97%	85,03%	5,68
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	1.422	6,21%	2.123	9,27%	5.851	25,56%	13.495	58,95%	22.891	3,37	15,49%	84,51%	5,46
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	1.222	5,34%	1.928	8,42%	5.823	25,44%	13.918	60,80%	22.891	3,42	13,76%	86,24%	6,27
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	974	4,25%	1.472	6,43%	4.972	21,72%	15.473	67,59%	22.891	3,53	10,69%	89,31%	8,36
L'organizzazione complessiva (orario, eventuali verifiche intermedie, esami finali) di questo insegnamento è accettabile?	1.199	5,24%	1.761	7,69%	5.753	25,13%	14.178	61,94%	22.891	3,44	12,93%	87,07%	6,73
TOTALE SEZIONE: Insegnamento	6.000	5,24%	9.527	8,32%	28.431	24,84%	70.497	61,59%		3,43	13,57%	86,43%	6,37
Docenza													
Gli orari di svolgimento delle lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche dell'insegnamento sono rispettati?	975	4,26%	1.441	6,30%	5.308	23,19%	15.167	66,26%	22.891	3,51	10,55%	89,45%	8,47
Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	1.179	5,15%	1.923	8,40%	5.874	25,66%	13.915	60,79%	22.891	3,42	13,55%	86,45%	6,38
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	1.033	4,51%	1.698	7,42%	5.657	24,71%	14.503	63,36%	22.891	3,47	11,93%	88,07%	7,38
Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?	1.635	7,14%	1.946	8,50%	5.993	26,18%	13.317	58,18%	22.891	3,35	15,64%	84,36%	5,39
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	928	4,05%	1.330	5,81%	5.734	25,05%	14.899	65,09%	22.891	3,51	9,86%	90,14%	9,14
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	900	3,93%	1.271	5,55%	5.425	23,70%	15.295	66,82%	22.891	3,53	9,48%	90,52%	9,54
TOTALE SEZIONE: Docenza	6.650	4,84%	9.609	7,00%	33.991	24,75%	87.096	63,41%		3,47	11,84%	88,16%	7,45
Interesse													
Sei interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	743	3,25%	1.435	6,27%	5.257	22,97%	15.456	67,52%	22.891	3,55	9,51%	90,49%	9,51
Sei stato/a complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	1.229	5,37%	1.748	7,64%	6.076	26,54%	13.838	60,45%	22.891	3,42	13,01%	86,99%	6,69
TOTALE SEZIONE: Interesse	1.972	4,31%	3.183	6,95%	11.333	24,75%	29.294	63,99%		3,48	11,26%	88,74%	7,88
Organizzazione													
Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel semestre in cui è stato svolto questo insegnamento è accettabile?	2.874	12,56%	3.035	13,26%	5.584	24,39%	11.398	49,79%	22.891	3,11	25,81%	74,19%	2,87
L'organizzazione complessiva (orario, eventuali verifiche intermedie, esami finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel semestre è accettabile?	2.800	12,23%	3.098	13,53%	5.802	25,35%	11.191	48,89%	22.891	3,11	25,77%	74,23%	2,88
Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si trova posto, si vede, si sente)?	2.642	11,54%	2.937	12,83%	5.472	23,90%	11.840	51,72%	22.891	3,16	24,37%	75,63%	3,10
Locali e attrezzature per attività integrative (esercitazioni, laboratori, seminari etc...) sono adeguati?	2.727	11,91%	2.879	12,58%	5.808	25,37%	11.477	50,14%	22.891	3,14	24,49%	75,51%	3,08
TOTALE SEZIONE: Organizzazione	11.043	12,06%	11.949	13,05%	22.666	24,75%	45.906	50,14%		3,13	25,11%	74,89%	2,98
TOTALE QUESTIONARIO	25.665	6,60%	34.268	8,81%	96.421	24,78%	232.793	59,82%		3,38	15,40%	84,60%	5,49

LivSod2 – Economia

Primo semestre

Etichette di riga	NO		Più NO che SI		Più SI che NO		SI		Risposte totale	Valutazione media	% negative	% positive	positive su negative
	%	Risposte	%	Risposte	%	Risposte	%	Risposte					
Sezione 1 - Insegnamento	5,22%		9,39%		28,17%		57,23%			3,37			
1 Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	6,29%	221	12,65%	444	32,38%	1137	48,68%	1709	3511	3,23	18,94%	81,06%	4,28
2 Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	5,90%	207	9,80%	344	27,26%	957	57,05%	2003	3511	3,35	15,69%	84,31%	5,37
3 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	5,47%	192	9,03%	317	27,51%	966	57,99%	2036	3511	3,38	14,50%	85,50%	5,90
4 Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	3,96%	139	6,84%	240	24,24%	851	64,97%	2281	3511	3,50	10,79%	89,21%	8,26
5 L'organizzazione complessiva (orario, eventuali verifiche intermedie, esami finali) di questo insegnamento è accettabile?	4,47%	157	8,63%	303	29,45%	1034	57,45%	2017	3511	3,40	13,10%	86,90%	6,63
Sezione 2 - Docenza	4,26%		6,91%		27,08%		61,75%			3,46			7,95
6 Gli orari di svolgimento delle lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche dell'insegnamento sono rispettati?	3,08%	108	6,27%	220	26,57%	933	64,08%	2250	3511	3,52	9,34%	90,66%	9,70
7 Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	5,18%	182	7,78%	273	28,31%	994	58,73%	2062	3511	3,41	12,96%	87,04%	6,72
8 Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	4,50%	158	7,23%	254	27,71%	973	60,55%	2126	3511	3,44	11,73%	88,27%	7,52
9 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?	6,35%	223	9,88%	347	28,91%	1015	54,86%	1926	3511	3,32	16,23%	83,77%	5,16
10 L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	3,45%	121	5,55%	195	26,66%	936	64,34%	2259	3511	3,52	9,00%	91,00%	10,11
11 Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	2,99%	105	4,76%	167	24,30%	853	67,96%	2386	3511	3,57	7,75%	92,25%	11,91
Sezione 3 - Interesse	4,83%		8,33%		30,28%		56,57%			3,39			6,60
12 Sei interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	4,47%	157	7,80%	274	28,82%	1012	58,90%	2068	3511	3,42	12,28%	87,72%	7,15
13 Sei stato/a complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	5,18%	182	8,86%	311	31,73%	1114	54,23%	1904	3511	3,35	14,04%	85,96%	6,12
Sezione 4 - Organizzazione	10,00%		15,71%		30,20%		44,10%			3,08			2,89
14 Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel semestre in cui è stato svolto questo insegnamento è accettabile?	8,23%	289	13,59%	477	30,30%	1064	47,88%	1681	3511	3,18	21,82%	78,18%	3,58
15 L'organizzazione complessiva (orario, eventuali verifiche intermedie, esami finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel semestre è accettabile?	6,41%	225	13,61%	478	32,61%	1145	47,37%	1663	3511	3,21	20,02%	79,98%	3,99
16 Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si trova posto, si vede, si sente)?	12,90%	453	17,69%	621	28,14%	988	41,27%	1449	3511	2,98	30,59%	69,41%	2,27
17 Locali e attrezzature per attività integrative (esercitazioni, laboratori, seminari etc.) sono adeguati?	12,45%	437	17,94%	630	29,74%	1044	39,87%	1400	3511	2,97	30,39%	69,61%	2,29
Totale complessivo	5,96%		9,88%		28,51%		55,66%			3,33	15,83%	84,17%	5,32

Secondo semestre

Domanda	Decisamente No		Più No che Si		Più Si che No		Decisamente Si		N. risposte	Valuaz. media	% negative	% positive	positive su negative
	Val assoluto	%	Val assoluto	%	Val assoluto	%	Val assoluto	%					
Insegnamento													
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	73	4,55%	152	9,46%	500	31,13%	881	54,86%	1.606	3,36	14,01%	85,99%	6,14
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	62	3,86%	106	6,60%	432	26,90%	1.006	62,64%	1.606	3,48	10,46%	89,54%	8,56
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	54	3,36%	103	6,41%	427	26,59%	1.022	63,64%	1.606	3,50	9,78%	90,22%	9,23
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	49	3,05%	73	4,55%	325	20,24%	1.159	72,17%	1.606	3,62	7,60%	92,40%	12,16
L'organizzazione complessiva (orario, eventuali verifiche intermedie, esami finali) di questo insegnamento è accettabile?	65	4,05%	108	6,72%	424	26,40%	1.009	62,83%	1.606	3,48	10,77%	89,23%	8,28
TOTALE SEZIONE: Insegnamento	303	3,77%	542	6,75%	2.108	26,25%	5.077	63,23%		3,49	10,52%	89,48%	8,50
Docenza													
Gli orari di svolgimento delle lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche dell'insegnamento sono rispettati?	43	2,68%	64	3,99%	382	23,79%	1.117	69,55%	1.606	3,60	6,66%	93,34%	14,01
Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	68	4,23%	110	6,85%	436	27,15%	992	61,77%	1.606	3,46	11,08%	88,92%	8,02
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	48	2,99%	99	6,16%	387	24,10%	1.072	66,75%	1.606	3,55	9,15%	90,85%	9,93
Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?	78	4,86%	130	8,09%	493	30,70%	905	56,35%	1.606	3,39	12,95%	87,05%	6,72
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	33	2,05%	63	3,92%	375	23,35%	1.135	70,67%	1.606	3,63	5,98%	94,02%	15,73
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	21	1,31%	50	3,11%	360	22,42%	1.175	73,16%	1.606	3,67	4,42%	95,58%	21,62
TOTALE SEZIONE: Docenza	291	3,02%	516	5,35%	2.433	25,25%	6.396	66,38%		3,55	8,37%	91,63%	10,94
Interesse													
Sei interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	38	2,37%	75	4,67%	405	25,22%	1.088	67,75%	1.606	3,58	7,04%	92,96%	13,21
Sei stato/a complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	69	4,30%	100	6,23%	445	27,71%	992	61,77%	1.606	3,47	10,52%	89,48%	8,50
TOTALE SEZIONE: Interesse	107	3,33%	175	5,45%	850	26,46%	2.080	64,76%		3,53	8,78%	91,22%	10,39
Organizzazione													
Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel semestre in cui è stato svolto questo insegnamento è accettabile?	105	6,54%	167	10,40%	490	30,51%	844	52,55%	1.606	3,29	16,94%	83,06%	4,90
L'organizzazione complessiva (orario, eventuali verifiche intermedie, esami finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel semestre è accettabile?	102	6,35%	185	11,52%	530	33,00%	789	49,13%	1.606	3,25	17,87%	82,13%	4,60
Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si trova posto, si vede, si sente)?	103	6,41%	230	14,32%	481	29,95%	792	49,32%	1.606	3,22	20,73%	79,27%	3,82
Locali e attrezzature per attività integrative (esercitazioni, laboratori, seminari etc..) sono adeguati?	132	8,22%	236	14,69%	523	32,57%	715	44,52%	1.606	3,13	22,91%	77,09%	3,36
TOTALE SEZIONE: Organizzazione	442	6,88%	818	12,73%	2.024	31,51%	3.140	48,88%		3,22	19,61%	80,39%	4,10
TOTALE QUESTIONARIO	1.143	4,19%	2.051	7,51%	7.415	27,16%	16.693	61,14%		3,45	11,70%	88,30%	7,55

LivSod3 – Giurisprudenza

Primo semestre

Etichette di riga	NO		Più NO che SI		Più SI che NO		SI		Risposte totale	Valutazione media	% negative	% positive	positive su negative
	%	Risposte	%	Risposte	%	Risposte	%	Risposte					
Sezione 1 - Insegnamento	3,99%		7,21%		20,46%		68,34%			3,53			
1 Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	5,05%	134	8,70%	231	25,38%	674	60,88%	1617	2656	3,42	13,74%	86,26%	6,28
2 Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	5,42%	144	8,55%	227	19,01%	505	67,02%	1780	2656	3,48	13,97%	86,03%	6,16
3 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	3,35%	89	4,89%	130	19,09%	507	72,67%	1930	2656	3,61	8,25%	91,75%	11,13
4 Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	2,79%	74	6,29%	167	16,42%	436	74,51%	1979	2656	3,63	9,07%	90,93%	10,02
5 L'organizzazione complessiva (orario, eventuali verifiche intermedie, esami finali) di questo insegnamento è accettabile?	3,35%	89	7,64%	203	22,40%	595	66,60%	1769	2656	3,52	10,99%	89,01%	8,10
Sezione 2 - Docenza	2,87%		4,96%		18,68%		73,49%			3,63			11,78
6 Gli orari di svolgimento delle lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche dell'insegnamento sono rispettati?	2,86%	76	5,31%	141	17,85%	474	73,98%	1965	2656	3,63	8,17%	91,83%	11,24
7 Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	2,90%	77	5,65%	150	18,26%	485	73,19%	1944	2656	3,62	8,55%	91,45%	10,70
8 Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	2,33%	62	5,01%	133	17,58%	467	75,08%	1994	2656	3,65	7,34%	92,66%	12,62
9 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?	4,48%	119	6,17%	164	23,16%	615	66,19%	1758	2656	3,51	10,66%	89,34%	8,39
10 L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	2,75%	73	3,69%	98	17,92%	476	75,64%	2009	2656	3,66	6,44%	93,56%	14,53
11 Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	1,88%	50	3,92%	104	17,32%	460	76,88%	2042	2656	3,69	5,80%	94,20%	16,25
Sezione 3 - Interesse	3,39%		5,53%		21,37%		69,71%			3,57			10,21
12 Sei interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	3,31%	88	5,42%	144	20,90%	555	70,37%	1869	2656	3,58	8,73%	91,27%	10,45
13 Sei stato/a complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	3,46%	92	5,65%	150	21,84%	580	69,05%	1834	2656	3,56	9,11%	90,89%	9,98
Sezione 4 - Organizzazione	7,64%		12,01%		24,40%		55,95%			3,29			4,09
14 Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel semestre in cui è stato svolto questo insegnamento è accettabile?	7,30%	194	11,60%	308	24,02%	638	57,08%	1516	2656	3,31	18,90%	81,10%	4,29
15 L'organizzazione complessiva (orario, eventuali verifiche intermedie, esami finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel semestre è accettabile?	6,70%	178	11,26%	299	24,44%	649	57,61%	1530	2656	3,33	17,96%	82,04%	4,57
16 Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si trova posto, si vede, si sente)?	8,92%	237	14,16%	376	23,27%	618	53,65%	1425	2656	3,22	23,08%	76,92%	3,33
17 Locali e attrezzature per attività integrative (esercitazioni, laboratori, seminari etc.) sono adeguati?	7,64%	203	11,03%	293	25,87%	687	55,46%	1473	2656	3,29	18,67%	81,33%	4,35
Totale complessivo	4,38%		7,35%		20,87%		67,40%			3,50	11,73%	88,27%	7,52

Secondo semestre

Domanda	Decisamente No		Più No che Si		Più Si che No		Decisamente Si		N. risposte	Valuaz. media	% negative	% positive	positive su negative
	Val assoluto	%	Val assoluto	%	Val assoluto	%	Val assoluto	%					
Insegnamento													
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	27	4,49%	64	10,65%	148	24,63%	362	60,23%	601	3,41	15,14%	84,86%	5,60
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	24	3,99%	53	8,82%	111	18,47%	413	68,72%	601	3,52	12,81%	87,19%	6,81
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	10	1,66%	30	4,99%	117	19,47%	444	73,88%	601	3,66	6,66%	93,34%	14,03
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	13	2,16%	18	3,00%	97	16,14%	473	78,70%	601	3,71	5,16%	94,84%	18,39
L'organizzazione complessiva (orario, eventuali verifiche intermedie, esami finali) di questo insegnamento è accettabile?	8	1,33%	52	8,65%	128	21,30%	413	68,72%	601	3,57	9,98%	90,02%	9,02
TOTALE SEZIONE: Insegnamento	82	2,73%	217	7,22%	601	20,00%	2.105	70,05%		3,57	9,95%	90,05%	9,05
Docenza													
Gli orari di svolgimento delle lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche dell'insegnamento sono rispettati?	9	1,50%	29	4,83%	105	17,47%	458	76,21%	601	3,68	6,32%	93,68%	14,82
Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	18	3,00%	32	5,32%	104	17,30%	447	74,38%	601	3,63	8,32%	91,68%	11,02
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	14	2,33%	34	5,66%	86	14,31%	467	77,70%	601	3,67	7,99%	92,01%	11,52
Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?	25	4,16%	45	7,49%	141	23,46%	390	64,89%	601	3,49	11,65%	88,35%	7,59
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	7	1,16%	19	3,16%	113	18,80%	462	76,87%	601	3,71	4,33%	95,67%	22,12
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	9	1,50%	18	3,00%	101	16,81%	473	78,70%	601	3,73	4,49%	95,51%	21,26
TOTALE SEZIONE: Docenza	82	2,27%	177	4,91%	650	18,03%	2.697	74,79%		3,65	7,18%	92,82%	12,92
Interesse													
Sei interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	21	3,49%	37	6,16%	112	18,64%	431	71,71%	601	3,59	9,65%	90,35%	9,36
Sei stato/a complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	20	3,33%	26	4,33%	137	22,80%	418	69,55%	601	3,59	7,65%	92,35%	12,07
TOTALE SEZIONE: Interesse	41	3,41%	63	5,24%	249	20,72%	849	70,63%		3,59	8,65%	91,35%	10,56
Organizzazione													
Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel semestre in cui è stato svolto questo insegnamento è accettabile?	30	4,99%	60	9,98%	144	23,96%	367	61,06%	601	3,41	14,98%	85,02%	5,68
L'organizzazione complessiva (orario, eventuali verifiche intermedie, esami finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel semestre è accettabile?	29	4,83%	59	9,82%	141	23,46%	372	61,90%	601	3,42	14,64%	85,36%	5,83
Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si trova posto, si vede, si sente)?	39	6,49%	71	11,81%	170	28,29%	321	53,41%	601	3,29	18,30%	81,70%	4,46
Locali e attrezzature per attività integrative (esercitazioni, laboratori, seminari etc..) sono adeguati?	35	5,82%	73	12,15%	174	28,95%	319	53,08%	601	3,29	17,97%	82,03%	4,56
TOTALE SEZIONE: Organizzazione	133	5,53%	263	10,94%	629	26,16%	1.379	57,36%		3,35	16,47%	83,53%	5,07
TOTALE QUESTIONARIO	338	3,31%	720	7,05%	2.129	20,84%	7.030	68,81%		3,55	10,36%	89,64%	8,66

LivSod4 – Medicina Clinica e Sperimentale

Primo semestre

Etichette di riga	NO		Più NO che SI		Più SI che NO		SI		Risposte totale	Valutazione media	% negative	% positive	positive su negative
	%	Risposte	%	Risposte	%	Risposte	%	Risposte					
Sezione 1 - Insegnamento	7,32%		9,45%		26,34%		56,90%			3,33			
1 Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	7,76%	259	11,30%	377	29,70%	991	51,24%	1710	3337	3,24	19,06%	80,94%	4,25
2 Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	9,77%	326	11,18%	373	25,26%	843	53,79%	1795	3337	3,23	20,95%	79,05%	3,77
3 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	7,76%	259	9,02%	301	27,03%	902	56,19%	1875	3337	3,32	16,78%	83,22%	4,96
4 Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	4,76%	159	6,68%	223	21,58%	720	66,98%	2235	3337	3,51	11,45%	88,55%	7,74
5 L'organizzazione complessiva (orario, eventuali verifiche intermedie, esami finali) di questo insegnamento è accettabile?	6,53%	218	9,05%	302	28,11%	938	56,31%	1879	3337	3,34	15,58%	84,42%	5,42
Sezione 2 - Docenza	6,38%		7,90%		25,53%		60,19%			3,40			6,00
6 Gli orari di svolgimento delle lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche dell'insegnamento sono rispettati?	4,85%	162	7,10%	237	23,97%	800	64,07%	2138	3337	3,47	11,96%	88,04%	7,36
7 Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	6,47%	216	9,29%	310	26,22%	875	58,02%	1936	3337	3,36	15,76%	84,24%	5,34
8 Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	5,78%	193	7,37%	246	26,31%	878	60,53%	2020	3337	3,42	13,16%	86,84%	6,60
9 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?	10,73%	358	9,62%	321	26,25%	876	53,40%	1782	3337	3,22	20,35%	79,65%	3,91
10 L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	5,27%	176	6,74%	225	26,22%	875	61,76%	2061	3337	3,44	12,02%	87,98%	7,32
11 Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	5,18%	173	7,25%	242	24,18%	807	63,38%	2115	3337	3,46	12,44%	87,56%	7,04
Sezione 3 - Interesse	6,55%		9,51%		26,21%		57,73%			3,35			5,23
12 Sei interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	6,05%	202	9,38%	313	24,12%	805	60,44%	2017	3337	3,39	15,43%	84,57%	5,48
13 Sei stato/a complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	7,04%	235	9,65%	322	28,29%	944	55,02%	1836	3337	3,31	16,69%	83,31%	4,99
Sezione 4 - Organizzazione	11,48%		14,27%		26,93%		47,33%			3,10			2,88
14 Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel semestre in cui è stato svolto questo insegnamento è accettabile?	10,82%	361	14,59%	487	27,21%	908	47,38%	1581	3337	3,11	25,41%	74,59%	2,94
15 L'organizzazione complessiva (orario, eventuali verifiche intermedie, esami finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel semestre è accettabile?	11,15%	372	14,59%	487	28,29%	944	45,97%	1534	3337	3,09	25,74%	74,26%	2,88
16 Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si trova posto, si vede, si sente)?	11,00%	367	14,11%	471	25,56%	853	49,33%	1646	3337	3,13	25,11%	74,89%	2,98
17 Locali e attrezzature per attività integrative (esercitazioni, laboratori, seminari etc.) sono adeguati?	12,95%	432	13,78%	460	26,64%	889	46,63%	1556	3337	3,07	26,73%	73,27%	2,74
Totale complessivo	7,88%		10,04%		26,17%		55,91%			3,29	17,92%	82,08%	4,58

Secondo semestre

Domanda	Decisamente No		Più No che Si		Più Si che No		Decisamente Si		N. risposte	Valuaz. media	% negative	% positive	positive su negative
	Val assoluto	%	Val assoluto	%	Val assoluto	%	Val assoluto	%					
Insegnamento													
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	319	6,90%	450	9,73%	1.238	26,77%	2.617	56,60%	4.624	3,33	16,63%	83,37%	5,01
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	373	8,07%	453	9,80%	1.201	25,97%	2.597	56,16%	4.624	3,30	17,86%	82,14%	4,60
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	355	7,68%	421	9,10%	1.203	26,02%	2.645	57,20%	4.624	3,33	16,78%	83,22%	4,96
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	284	6,14%	345	7,46%	991	21,43%	3.004	64,97%	4.624	3,45	13,60%	86,40%	6,35
L'organizzazione complessiva (orario, eventuali verifiche intermedie, esami finali) di questo insegnamento è accettabile?	323	6,99%	416	9,00%	1.199	25,93%	2.686	58,09%	4.624	3,35	15,98%	84,02%	5,26
TOTALE SEZIONE: Insegnamento	1.654	7,15%	2.065	9,02%	5.632	25,22%	13.549	58,60%		3,35	16,17%	83,83%	5,18
Docenza													
Gli orari di svolgimento delle lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche dell'insegnamento sono rispettati?	277	5,99%	338	7,31%	1.089	23,55%	2.920	63,15%	4.624	3,44	13,30%	86,70%	6,52
Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	296	6,40%	445	9,62%	1.136	24,57%	2.747	59,41%	4.624	3,37	16,03%	83,97%	5,24
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	289	6,25%	376	8,13%	1.176	25,43%	2.783	60,19%	4.624	3,40	14,38%	85,62%	5,95
Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?	408	8,82%	410	8,87%	1.210	26,17%	2.596	56,14%	4.624	3,30	17,69%	82,31%	4,65
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	281	6,08%	305	6,60%	1.156	25,00%	2.882	62,33%	4.624	3,44	12,67%	87,33%	6,89
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	255	5,51%	276	5,97%	1.098	23,75%	2.995	64,77%	4.624	3,48	11,48%	88,52%	7,71
TOTALE SEZIONE: Docenza	1.806	6,51%	2.150	7,75%	6.865	24,74%	16.923	61,00%		3,40	14,26%	85,74%	6,01
Interesse													
Sei interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	187	4,04%	286	6,19%	1.053	22,77%	3.098	67,00%	4.624	3,53	10,23%	89,77%	8,78
Sei stato/a complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	351	7,59%	414	8,95%	1.197	25,89%	2.662	57,57%	4.624	3,33	16,54%	83,46%	5,04
TOTALE SEZIONE: Interesse	538	5,82%	700	7,57%	2.250	24,33%	5.760	62,28%		3,43	13,39%	86,61%	6,47
Organizzazione													
Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel semestre in cui è stato svolto questo insegnamento è accettabile?	660	14,27%	663	14,34%	1.198	25,91%	2.103	45,48%	4.624	3,03	28,61%	71,39%	2,50
L'organizzazione complessiva (orario, eventuali verifiche intermedie, esami finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel semestre è accettabile?	663	14,34%	705	15,25%	1.233	26,67%	2.023	43,75%	4.624	3,00	29,58%	70,42%	2,38
Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si trova posto, si vede, si sente)?	480	10,38%	665	14,38%	1.230	26,60%	2.249	48,64%	4.624	3,13	24,76%	75,24%	3,04
Locali e attrezzature per attività integrative (esercitazioni, laboratori, seminari etc...) sono adeguati?	599	12,95%	650	14,06%	1.246	26,95%	2.129	46,04%	4.624	3,06	27,01%	72,99%	2,70
TOTALE SEZIONE: Organizzazione	2.402	12,99%	2.683	14,51%	4.907	26,53%	8.504	45,98%		3,05	27,49%	72,51%	2,64
TOTALE QUESTIONARIO	6.400	8,14%	7.618	9,69%	19.854	25,26%	44.736	56,91%		3,31	17,83%	82,17%	4,61

LivSod5 – Scienze Mediche e Chirurgiche

Primo semestre

Etichette di riga	NO		Più NO che SI		Più SI che NO		SI		Risposte totale	Valutazione media	% negative	% positive	positive su negative
	%	Risposte	%	Risposte	%	Risposte	%	Risposte					
Sezione 1 - Insegnamento	7,22%		8,75%		25,55%		58,47%			3,35			
1 Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	7,11%	428	9,27%	558	26,32%	1584	57,29%	3448	6018	3,34	16,38%	83,62%	5,10
2 Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	9,22%	555	10,45%	629	25,81%	1553	54,52%	3281	6018	3,26	19,67%	80,33%	4,08
3 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	7,46%	449	9,37%	564	26,30%	1583	56,86%	3422	6018	3,33	16,83%	83,17%	4,94
4 Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	5,27%	317	6,41%	386	22,91%	1379	65,40%	3936	6018	3,48	11,68%	88,32%	7,56
5 L'organizzazione complessiva (orario, eventuali verifiche intermedie, esami finali) di questo insegnamento è accettabile?	7,03%	423	8,26%	497	26,42%	1590	58,29%	3508	6018	3,36	15,29%	84,71%	5,54
Sezione 2 - Docenza	6,29%		7,56%		25,60%		60,55%			3,40			6,22
6 Gli orari di svolgimento delle lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche dell'insegnamento sono rispettati?	5,37%	323	6,23%	375	24,04%	1447	64,36%	3873	6018	3,47	11,60%	88,40%	7,62
7 Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	6,48%	390	8,36%	503	26,80%	1613	58,36%	3512	6018	3,37	14,84%	85,16%	5,74
8 Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	5,47%	329	7,23%	435	26,42%	1590	60,88%	3664	6018	3,43	12,70%	87,30%	6,88
9 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?	9,22%	555	9,24%	556	25,11%	1511	56,43%	3396	6018	3,29	18,46%	81,54%	4,42
10 L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	5,23%	315	7,11%	428	25,69%	1546	61,96%	3729	6018	3,44	12,35%	87,65%	7,10
11 Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	5,98%	360	7,20%	433	25,52%	1536	61,30%	3689	6018	3,42	13,18%	86,82%	6,59
Sezione 3 - Interesse	6,31%		8,65%		26,17%		58,87%			3,38			5,69
12 Sei interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	6,05%	364	8,19%	493	24,64%	1483	61,12%	3678	6018	3,41	14,24%	85,76%	6,02
13 Sei stato/a complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	6,56%	395	9,11%	548	27,70%	1667	56,63%	3408	6018	3,34	15,67%	84,33%	5,38
Sezione 4 - Organizzazione	15,71%		12,52%		23,38%		48,40%			3,04			2,54
14 Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel semestre in cui è stato svolto questo insegnamento è accettabile?	17,02%	1024	13,58%	817	22,63%	1362	46,78%	2815	6018	2,99	30,59%	69,41%	2,27
15 L'organizzazione complessiva (orario, eventuali verifiche intermedie, esami finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel semestre è accettabile?	16,10%	969	12,86%	774	23,89%	1438	47,14%	2837	6018	3,02	28,96%	71,04%	2,45
16 Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si trova posto, si vede, si sente)?	14,61%	879	11,83%	712	23,30%	1402	50,27%	3025	6018	3,09	26,44%	73,56%	2,78
17 Locali e attrezzature per attività integrative (esercitazioni, laboratori, seminari etc.) sono adeguati?	15,12%	910	11,80%	710	23,68%	1425	49,40%	2973	6018	3,07	26,92%	73,08%	2,71
Totale complessivo	8,78%		9,21%		25,13%		56,88%			3,29	17,99%	82,01%	4,56

Secondo semestre

Domanda	Decisamente No		Più No che Si		Più Si che No		Decisamente Si		N. risposte	Valuaz. media	% negative	% positive	positive su negative
	Val assoluto	%	Val assoluto	%	Val assoluto	%	Val assoluto	%					
Insegnamento													
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	587	4,59%	1.220	9,54%	3.242	25,36%	7.734	60,50%	12.783	3,42	14,14%	85,86%	6,07
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	825	6,45%	1.217	9,52%	3.226	25,24%	7.515	58,79%	12.783	3,36	15,97%	84,03%	5,26
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	680	5,32%	1.078	8,43%	3.256	25,47%	7.769	60,78%	12.783	3,42	13,75%	86,25%	6,27
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	525	4,11%	797	6,23%	2.885	22,57%	8.576	67,09%	12.783	3,53	10,34%	89,66%	8,67
L'organizzazione complessiva (orario, eventuali verifiche intermedie, esami finali) di questo insegnamento è accettabile?	656	5,13%	912	7,13%	3.169	24,79%	8.046	62,94%	12.783	3,46	12,27%	87,73%	7,15
TOTALE SEZIONE: Insegnamento	3.273	5,12%	5.224	8,17%	15.778	24,69%	39.640	62,02%		3,44	13,29%	86,71%	6,52
Docenza													
Gli orari di svolgimento delle lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche dell'insegnamento sono rispettati?	549	4,29%	838	6,56%	3.033	23,73%	8.363	65,42%	12.783	3,50	10,85%	89,15%	8,22
Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	662	5,18%	1.064	8,32%	3.365	26,32%	7.692	60,17%	12.783	3,41	13,50%	86,50%	6,41
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	582	4,55%	933	7,30%	3.234	25,30%	8.034	62,85%	12.783	3,46	11,85%	88,15%	7,44
Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?	965	7,55%	1.124	8,79%	3.245	25,39%	7.449	58,27%	12.783	3,34	16,34%	83,66%	5,12
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	541	4,23%	801	6,27%	3.307	25,87%	8.134	63,63%	12.783	3,49	10,50%	89,50%	8,53
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	552	4,32%	786	6,15%	3.170	24,80%	8.275	64,73%	12.783	3,50	10,47%	89,53%	8,55
TOTALE SEZIONE: Docenza	3.851	5,02%	5.546	7,23%	19.354	25,23%	47.947	62,51%		3,45	12,25%	87,75%	7,16
Interesse													
Sei interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	413	3,23%	822	6,43%	2.971	23,24%	8.577	67,10%	12.783	3,54	9,66%	90,34%	9,35
Sei stato/a complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	648	5,07%	922	7,21%	3.407	26,65%	7.806	61,07%	12.783	3,44	12,28%	87,72%	7,14
TOTALE SEZIONE: Interesse	1.061	4,15%	1.744	6,82%	6.378	24,95%	16.383	64,08%		3,49	10,97%	89,03%	8,11
Organizzazione													
Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel semestre in cui è stato svolto questo insegnamento è accettabile?	1.872	14,64%	1.734	13,56%	2.842	22,23%	6.335	49,56%	12.783	3,07	28,21%	71,79%	2,54
L'organizzazione complessiva (orario, eventuali verifiche intermedie, esami finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel semestre è accettabile?	1.790	14,00%	1.750	13,69%	2.929	22,91%	6.314	49,39%	12.783	3,08	27,69%	72,31%	2,61
Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si trova posto, si vede, si sente)?	1.732	13,55%	1.536	12,02%	2.746	21,48%	6.769	52,95%	12.783	3,14	25,57%	74,43%	2,91
Locali e attrezzature per attività integrative (esercitazioni, laboratori, seminari etc...) sono adeguati?	1.729	13,53%	1.498	11,72%	2.927	22,90%	6.629	51,86%	12.783	3,13	25,24%	74,76%	2,96
TOTALE SEZIONE: Organizzazione	7.123	13,93%	6.518	12,75%	11.444	22,38%	26.047	50,94%		3,10	26,68%	73,32%	2,75
TOTALE QUESTIONARIO	15.308	7,04%	19.032	8,76%	52.954	24,37%	130.017	59,83%		3,37	15,80%	84,20%	5,33

LivSod6 – Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell’Ambiente

Primo semestre

Etichette di riga	NO		Più NO che SI		Più SI che NO		SI		Risposte totale	Valutazione media	% negative	% positive	positive su negative
	%	Risposte	%	Risposte	%	Risposte	%	Risposte					
Sezione 1 - Insegnamento	6,21%		10,09%		26,64%		57,06%			3,35			
1 Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	7,91%	243	13,87%	426	28,69%	881	49,53%	1521	3071	3,20	21,78%	78,22%	3,59
2 Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	7,78%	239	10,94%	336	26,99%	829	54,28%	1667	3071	3,28	18,72%	81,28%	4,34
3 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	6,32%	194	10,71%	329	26,64%	818	56,33%	1730	3071	3,33	17,03%	82,97%	4,87
4 Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	4,30%	132	6,32%	194	22,73%	698	66,66%	2047	3071	3,52	10,62%	89,38%	8,42
5 L'organizzazione complessiva (orario, eventuali verifiche intermedie, esami finali) di questo insegnamento è accettabile?	4,72%	145	8,63%	265	28,17%	865	58,48%	1796	3071	3,40	13,35%	86,65%	6,49
Sezione 2 - Docenza	4,70%		7,20%		26,56%		61,54%			3,45			7,40
6 Gli orari di svolgimento delle lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche dell'insegnamento sono rispettati?	3,91%	120	5,37%	165	23,45%	720	67,27%	2066	3071	3,54	9,28%	90,72%	9,78
7 Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	6,25%	192	9,28%	285	28,10%	863	56,37%	1731	3071	3,35	15,53%	84,47%	5,44
8 Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	5,28%	162	8,95%	275	28,82%	885	56,95%	1749	3071	3,37	14,23%	85,77%	6,03
9 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?	6,12%	188	8,53%	262	29,01%	891	56,33%	1730	3071	3,36	14,65%	85,35%	5,82
10 L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	3,45%	106	5,63%	173	26,83%	824	64,08%	1968	3071	3,52	9,08%	90,92%	10,01
11 Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	3,19%	98	5,44%	167	23,15%	711	68,22%	2095	3071	3,56	8,63%	91,37%	10,59
Sezione 3 - Interesse	5,76%		10,08%		28,62%		55,54%			3,34			5,31
12 Sei interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	4,82%	148	9,57%	294	26,67%	819	58,94%	1810	3071	3,40	14,39%	85,61%	5,95
13 Sei stato/a complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	6,71%	206	10,58%	325	30,58%	939	52,13%	1601	3071	3,28	17,29%	82,71%	4,78
Sezione 4 - Organizzazione	9,58%		13,09%		31,00%		46,33%			3,14			3,41
14 Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel semestre in cui è stato svolto questo insegnamento è accettabile?	11,53%	354	15,17%	466	30,54%	938	42,75%	1313	3071	3,05	26,70%	73,30%	2,75
15 L'organizzazione complessiva (orario, eventuali verifiche intermedie, esami finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel semestre è accettabile?	10,00%	307	13,25%	407	32,14%	987	44,61%	1370	3071	3,11	23,25%	76,75%	3,30
16 Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si trova posto, si vede, si sente)?	8,30%	255	12,67%	389	29,99%	921	49,04%	1506	3071	3,20	20,97%	79,03%	3,77
17 Locali e attrezzature per attività integrative (esercitazioni, laboratori, seminari etc...) sono adeguati?	8,50%	261	11,27%	346	31,33%	962	48,91%	1502	3071	3,21	19,77%	80,23%	4,06
Totale complessivo	6,42%		9,78%		27,87%		55,94%			3,32	16,19%	83,81%	5,18

Secondo semestre

Domanda	Decisamente No		Più No che Si		Più Si che No		Decisamente Si		N. risposte	Valuaz. media	% negative	% positive	positive su negative
	Val assoluto	%	Val assoluto	%	Val assoluto	%	Val assoluto	%					
Insegnamento													
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	111	7,40%	169	11,26%	477	31,78%	744	49,57%	1.501	3,24	18,65%	81,35%	4,36
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	81	5,40%	164	10,93%	470	31,31%	786	52,37%	1.501	3,31	16,32%	83,68%	5,13
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	82	5,46%	190	12,66%	442	29,45%	787	52,43%	1.501	3,29	18,12%	81,88%	4,52
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	35	2,33%	105	7,00%	340	22,65%	1.021	68,02%	1.501	3,56	9,33%	90,67%	9,72
L'organizzazione complessiva (orario, eventuali verifiche intermedie, esami finali) di questo insegnamento è accettabile?	61	4,06%	128	8,53%	428	28,51%	884	58,89%	1.501	3,42	12,59%	87,41%	6,94
TOTALE SEZIONE: Insegnamento	370	4,93%	756	10,07%	2.157	28,74%	4.222	56,26%		3,36	15,00%	85,00%	5,67
Docenza													
Gli orari di svolgimento delle lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche dell'insegnamento sono rispettati?	25	1,67%	58	3,86%	368	24,52%	1.050	69,95%	1.501	3,63	5,53%	94,47%	17,08
Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	73	4,86%	145	9,66%	449	29,91%	834	55,56%	1.501	3,36	14,52%	85,48%	5,89
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	54	3,60%	137	9,13%	400	26,65%	910	60,63%	1.501	3,44	12,72%	87,28%	6,86
Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?	82	5,46%	136	9,06%	465	30,98%	818	54,50%	1.501	3,35	14,52%	85,48%	5,89
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	25	1,67%	64	4,26%	463	30,85%	949	63,22%	1.501	3,56	5,93%	94,07%	15,87
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	31	2,07%	62	4,13%	358	23,85%	1.050	69,95%	1.501	3,62	6,20%	93,80%	15,14
TOTALE SEZIONE: Docenza	290	3,22%	602	6,68%	2.503	27,79%	5.611	62,30%		3,49	9,90%	90,10%	9,10
Interesse													
Sei interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	47	3,13%	133	8,86%	390	25,98%	931	62,03%	1.501	3,47	11,99%	88,01%	7,34
Sei stato/a complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	81	5,40%	156	10,39%	466	31,05%	798	53,16%	1.501	3,32	15,79%	84,21%	5,33
TOTALE SEZIONE: Interesse	128	4,26%	289	9,63%	856	28,51%	1.729	57,59%		3,39	13,89%	86,11%	6,20
Organizzazione													
Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel semestre in cui è stato svolto questo insegnamento è accettabile?	118	7,86%	230	15,32%	481	32,05%	672	44,77%	1.501	3,14	23,18%	76,82%	3,31
L'organizzazione complessiva (orario, eventuali verifiche intermedie, esami finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel semestre è accettabile?	122	8,13%	185	12,33%	507	33,78%	687	45,77%	1.501	3,17	20,45%	79,55%	3,89
Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si trova posto, si vede, si sente)?	131	8,73%	210	13,99%	427	28,45%	733	48,83%	1.501	3,17	22,72%	77,28%	3,40
Locali e attrezzature per attività integrative (esercitazioni, laboratori, seminari etc...) sono adeguati?	137	9,13%	216	14,39%	464	30,91%	684	45,57%	1.501	3,13	23,52%	76,48%	3,25
TOTALE SEZIONE: Organizzazione	508	8,46%	841	14,01%	1.879	31,30%	2.776	46,24%		3,15	22,47%	77,53%	3,45
TOTALE QUESTIONARIO	1.296	5,08%	2.488	9,75%	7.395	28,98%	14.338	56,19%		3,36	14,83%	85,17%	5,74

LivSod7 – Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione

Primo semestre

Etichette di riga	NO		Più NO che SI		Più SI che NO		SI		Risposte totale	Valutazione media	% negative	% positive	positive su negative
	%	Risposte	%	Risposte	%	Risposte	%	Risposte					
Sezione 1 - Insegnamento	4,29%		6,64%		20,99%		68,08%			3,53			
1 Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	5,94%	223	7,86%	295	23,15%	869	63,04%	2366	3753	3,43	13,80%	86,20%	6,25
2 Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	5,33%	200	7,97%	299	19,66%	738	67,04%	2516	3753	3,48	13,30%	86,70%	6,52
3 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	3,38%	127	5,30%	199	20,86%	783	70,45%	2644	3753	3,58	8,69%	91,31%	10,51
4 Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	3,22%	121	5,33%	200	19,00%	713	72,45%	2719	3753	3,61	8,55%	91,45%	10,69
5 L'organizzazione complessiva (orario, eventuali verifiche intermedie, esami finali) di questo insegnamento è accettabile?	3,57%	134	6,74%	253	22,25%	835	67,44%	2531	3753	3,54	10,31%	89,69%	8,70
Sezione 2 - Docenza	3,42%		4,69%		18,61%		73,27%			3,62			11,33
6 Gli orari di svolgimento delle lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche dell'insegnamento sono rispettati?	3,06%	115	4,66%	175	18,15%	681	74,13%	2782	3753	3,63	7,73%	92,27%	11,94
7 Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	4,16%	156	5,17%	194	18,94%	711	71,73%	2692	3753	3,58	9,33%	90,67%	9,72
8 Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	3,46%	130	5,28%	198	18,47%	693	72,80%	2732	3753	3,61	8,74%	91,26%	10,44
9 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?	4,40%	165	5,41%	203	20,65%	775	69,54%	2610	3753	3,55	9,81%	90,19%	9,20
10 L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	2,74%	103	4,29%	161	17,45%	655	75,51%	2834	3753	3,66	7,03%	92,97%	13,22
11 Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	2,69%	101	3,36%	126	18,01%	676	75,94%	2850	3753	3,67	6,05%	93,95%	15,53
Sezione 3 - Interesse	3,72%		6,24%		19,66%		70,38%			3,57			9,05
12 Sei interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	3,25%	122	6,13%	230	18,63%	699	72,00%	2702	3753	3,59	9,38%	90,62%	9,66
13 Sei stato/a complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	4,18%	157	6,34%	238	20,70%	777	68,77%	2581	3753	3,54	10,52%	89,48%	8,50
Sezione 4 - Organizzazione	6,30%		10,59%		23,99%		59,12%			3,36			4,92
14 Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel semestre in cui è stato svolto questo insegnamento è accettabile?	7,09%	266	11,24%	422	23,69%	889	57,98%	2176	3753	3,33	18,33%	81,67%	4,45
15 L'organizzazione complessiva (orario, eventuali verifiche intermedie, esami finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel semestre è accettabile?	5,84%	219	10,60%	398	25,61%	961	57,95%	2175	3753	3,36	16,44%	83,56%	5,08
16 Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si trova posto, si vede, si sente)?	6,34%	238	10,92%	410	22,94%	861	59,79%	2244	3753	3,36	17,27%	82,73%	4,79
17 Locali e attrezzature per attività integrative (esercitazioni, laboratori, seminari etc.) sono adeguati?	5,94%	223	9,59%	360	23,71%	890	60,75%	2280	3753	3,39	15,53%	84,47%	5,44
Totale complessivo	4,39%		6,84%		20,70%		68,08%			3,52	11,22%	88,78%	7,91

Secondo semestre

Domanda	Decisamente No		Più No che Si		Più Si che No		Decisamente Si		N. risposte	Valuaz. media	% negative	% positive	positive su negative
	Val assoluto	%	Val assoluto	%	Val assoluto	%	Val assoluto	%					
Insegnamento													
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	66	3,72%	188	10,59%	427	24,04%	1.095	61,66%	1.776	3,44	14,30%	85,70%	5,99
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	57	3,21%	130	7,32%	411	23,14%	1.178	66,33%	1.776	3,53	10,53%	89,47%	8,50
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	41	2,31%	106	5,97%	378	21,28%	1.251	70,44%	1.776	3,60	8,28%	91,72%	11,08
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	68	3,83%	134	7,55%	334	18,81%	1.240	69,82%	1.776	3,55	11,37%	88,63%	7,79
L'organizzazione complessiva (orario, eventuali verifiche intermedie, esami finali) di questo insegnamento è accettabile?	86	4,84%	145	8,16%	405	22,80%	1.140	64,19%	1.776	3,46	13,01%	86,99%	6,69
TOTALE SEZIONE: Insegnamento	318	3,58%	703	7,92%	1.955	22,02%	5.904	66,49%		3,51	11,50%	88,50%	7,70
Docenza													
Gli orari di svolgimento delle lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche dell'insegnamento sono rispettati?	72	4,05%	114	6,42%	331	18,64%	1.259	70,89%	1.776	3,56	10,47%	89,53%	8,55
Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	62	3,49%	127	7,15%	384	21,62%	1.203	67,74%	1.776	3,54	10,64%	89,36%	8,40
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	46	2,59%	119	6,70%	374	21,06%	1.237	69,65%	1.776	3,58	9,29%	90,71%	9,76
Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?	77	4,34%	101	5,69%	439	24,72%	1.159	65,26%	1.776	3,51	10,02%	89,98%	8,98
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	41	2,31%	78	4,39%	320	18,02%	1.337	75,28%	1.776	3,66	6,70%	93,30%	13,92
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	32	1,80%	79	4,45%	338	19,03%	1.327	74,72%	1.776	3,67	6,25%	93,75%	15,00
TOTALE SEZIONE: Docenza	330	3,10%	618	5,80%	2.186	20,51%	7.522	70,59%		3,59	8,90%	91,10%	10,24
Interesse													
Sei interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	37	2,08%	82	4,62%	326	18,36%	1.331	74,94%	1.776	3,66	6,70%	93,30%	13,92
Sei stato/a complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	60	3,38%	130	7,32%	424	23,87%	1.162	65,43%	1.776	3,51	10,70%	89,30%	8,35
TOTALE SEZIONE: Interesse	97	2,73%	212	5,97%	750	21,11%	2.493	70,19%		3,59	8,70%	91,30%	10,50
Organizzazione													
Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel semestre in cui è stato svolto questo insegnamento è accettabile?	89	5,01%	181	10,19%	429	24,16%	1.077	60,64%	1.776	3,40	15,20%	84,80%	5,58
L'organizzazione complessiva (orario, eventuali verifiche intermedie, esami finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel semestre è accettabile?	94	5,29%	214	12,05%	462	26,01%	1.006	56,64%	1.776	3,34	17,34%	82,66%	4,77
Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si trova posto, si vede, si sente)?	157	8,84%	225	12,67%	418	23,54%	976	54,95%	1.776	3,25	21,51%	78,49%	3,65
Locali e attrezzature per attività integrative (esercitazioni, laboratori, seminari etc...) sono adeguati?	95	5,35%	206	11,60%	474	26,69%	1.001	56,36%	1.776	3,34	16,95%	83,05%	4,90
TOTALE SEZIONE: Organizzazione	435	6,12%	826	11,63%	1.783	25,10%	4.060	57,15%		3,33	17,75%	82,25%	4,63
TOTALE QUESTIONARIO	1.180	3,91%	2.359	7,81%	6.674	22,11%	19.979	66,17%		3,51	11,72%	88,28%	7,53

Analisi degli aspetti critici evidenziati dalla rilevazione/dalle rilevazioni

Grado di copertura degli insegnamenti nella rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e Rapporto questionari compilati/questionari attesi

Il NVA non ritiene statisticamente attendibili i risultati della procedura di valutazione della didattica.

Livelli di soddisfazione dei laureandi

Rispetto ai laureandi, i risultati delle domande associabili alla valutazione della qualità complessivamente percepita al termine del percorso di studi sono quelle relative alla sezione 7 del questionario Almalaurea, tratto dall'indagine 2017 sul profilo dei laureati 2016, che riporta una sintesi dei giudizi sull'esperienza universitaria.

Su 1571 laureati, 1439, pari al 91.6%, hanno compilato il questionario. Il dato si pone in linea con il tasso complessivo rilevato a livello nazionale (92.2%).

Un aspetto interessante riguarda sia il titolo di studio posseduto dai genitori che la classe sociale di provenienza. Sul primo aspetto si rileva che solo il 6.1% dei laureati ha entrambi i genitori laureati, mentre a livello nazionale la percentuale sale all'11.1, e il 12.4% ne ha uno solo in possesso della laurea. La maggioranza dei genitori possiede o il titolo di scuola media superiore (48.9%) o titoli inferiori o nessun titolo (31.6%, ben al di sopra del 19.7%, dato nazionale). In prevalenza i laureati provengono dalla classe media impiegatizia, autonoma e da chi svolge un lavoro esecutivo.

Quanto alla provenienza scolastica, le percentuali più alte si registrano dal liceo scientifico (40.7%), dagli istituti tecnici (25.3%) e dal liceo classico (15.9%).

Tab. Liv Sod8 – risultati indagine Almalaurea 2017 - Profilo Laureati 2016

Dipartimento	Scienze agrarie	Economia	Giurisprudenza	Studi umanistici	Medicina Clinica	Scienze Mediche	Ateneo
Domanda	Valutaz. Media	Valutaz. Media	Valutaz. Media	Valutaz. Media	Valutaz. Media	Valutaz. Media	Valutaz. Media
Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea	3,378	3,328	3,289	3,406	3,139	3,346	3,318
Sono soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale	3,208	3,117	3,053	3,256	3,116	3,088	3,142
Il carico di studio degli insegnamenti è stato adeguato alla durata del corso di studio?	3,025	3,106	2,675	3,006	3,051	2,939	2,994

I principali esiti, riportati nella tabella Liv Sod10, evidenziano un risultato soddisfacente sia a livello di Ateneo che di singolo Dipartimento sia rispetto al corso di laurea che alla docenza, collocandosi al di sopra della media nazionale (rispettivamente pari a 3.216 e 3.043). L'opinione circa l'adeguatezza del carico di studio dei laureandi provenienti dal Dipartimento di Scienze Mediche presenta valori, sempre positivi, ma al di sotto della valutazione media degli altri Dipartimenti. La valutazione media a livello di Ateneo si pone al di sotto del valore nazionale (3.046).

Le aule sono valutate dal 23.5% dei rispondenti come "Sempre o quasi sempre adeguate" e dal 45.7% come "Spesso adeguate". Il 24.6% le ritiene "Raramente adeguate".

Le biblioteche riportano una valutazione complessivamente positiva con solo il 4.9% di valutazioni "Abbastanza negative" e l'1.7% di valutazioni "Decisamente negative".

Le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche) presentano una maggiore percentuale di rispondenti, il 25.2%, che le giudicano come "Raramente adeguate".

1.5.4. Utilizzazione dei risultati

diffusione dei risultati all'interno dell'Ateneo

I risultati della valutazione sono disponibili on line sul sito di Ateneo (<https://www.unifg.it/ateneo/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/rilevazione-delle-opinioni-delle-studentesse-e-degli-studenti>) e sui siti di Dipartimento.

Prima di una diffusione pubblica e quindi di un riesame delle criticità il NVA ritiene che sia necessario attestare una piena attendibilità dei risultati.

Azioni di intervento promosse a seguito degli stimoli provenienti dal monitoraggio degli studenti frequentanti/dei laureandi ed eventuale utilizzazione dei risultati ai fini della incentivazione dei docenti

La relazione delle CPDS è stata discussa nei Consigli di Dipartimento, ad eccezione dei Dipartimenti di Area Medica, con diversi livelli di approfondimento e con descrizione delle azioni di miglioramento intraprese a seguito delle criticità rilevate tramite i questionari, come nel caso del verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie.

Gli esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti sono stati inseriti tra i criteri di valutazione per l'attribuzione degli scatti stipendiali triennali, come stabilito all'art. 5 del regolamento di Ateneo approvato nel 2017 e reperibile al seguente link: https://www.unifg.it/sites/default/files/allegati/08-05-2017/regolamento_scatti_stipend_2017.pdf.

1.5.5. Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati

Il Nucleo di Valutazione, alla luce delle numerose difficoltà incontrate per la rilevazione in oggetto e per la disponibilità dei risultati, chiede che l'Ateneo assicuri al più presto una piena e completa funzionalità delle procedure di rilevazione risolvendo le criticità emerse principalmente sul fronte della reportistica, mettendo a punto una chiara definizione delle procedure da seguire per la registrazione dei dati che è alla base del corretto funzionamento del sistema stesso e di un conseguente utilizzo ai fini del miglioramento del sistema.

Punti di forza.

Il NVA non ritiene di segnalare punti di forza.

Punti di debolezza

Sulla attendibilità dei risultati il NVA si è già espresso.

Risolto il problema della attendibilità dei risultati è necessario insistere sulla immediatezza e sistematicità della pubblicizzazione non solo dei risultati conseguiti dai singoli docenti e in tutti i Dipartimenti, ma principalmente della discussione, della presa in carico dei problemi riscontrati e delle relative azioni correttive intraprese per la loro risoluzione. Su questo aspetto è centrale il ruolo di monitoraggio e accompagnamento del PQA.

Riguardo all'opinione dei laureandi, un aspetto da migliorare è costituito dalla elevata percentuale di coloro che non hanno compiuto studi all'estero (91%), superiore alla media nazionale (87.4%).

Per tutti i Dipartimenti un aspetto di particolare importanza, tutt'ora da affrontare, riguarda la rilevazione delle opinioni degli studenti con riferimento ai tirocini, in particolare per i Dipartimenti di Area Medica ove sarebbe opportuno approfondire la valutazione dell'attività che si svolge presso i laboratori. Si suggerisce al PQA di integrare la rilevazione considerando anche questi elementi di valutazione.

Il Nucleo insiste sulla opportunità di promuovere politiche di sensibilizzazione degli studenti in merito alla utilità della compilazione del questionario on line ed alla garanzia di totale anonimato, ancora non totalmente percepita.

Il Nucleo chiede, inoltre, che l'Ateneo intervenga con decisione e prontezza a garantire il corretto funzionamento della procedura in modo da assicurare l'attendibilità dei dati e la fruibilità dei risultati da parte di tutti i soggetti abilitati all'accesso alla reportistica e a sollecitare il superamento delle numerose criticità, tutt'ora presenti, e che hanno pesantemente inciso sulla presente relazione.

1.5.6. Ulteriori Osservazioni

Non ci sono ulteriori osservazioni

1.6 Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi) – Parte secondo le Linee guida 2018

1.6.1 Efficacia nella gestione del processo di rilevazione da parte del PQ

Il Presidio della Qualità, nel suo ruolo di responsabile dell'organizzazione della somministrazione dei questionari e della misurazione dei livelli di soddisfazione espressi dagli studenti, ha operato nella direzione di rafforzare le azioni finalizzate a

rimarcare l'importanza delle opinioni degli studenti sensibilizzando la componente studentesca attraverso la realizzazione della "Settimana dello Studente" nell'ambito della quale è stato chiesto ai docenti di dedicare una parte della propria lezione alla compilazione dei questionari.

Il PQA, considerato il passaggio alla nuova procedura di gestione delle carriere degli studenti (ESSE3) ha seguito lo stato di avanzamento dell'attivazione della nuova procedura gestionale e l'intero processo volto a garantire la rilevazione delle opinioni degli studenti. In particolare, il riscontro dell'evoluzione della nuova procedura è stato effettuato nelle riunioni del 9 marzo 2017, 13 aprile 2017 e 4 maggio 2017. In tale fase di transizione il PQA ha coordinato i Gruppi di Assicurazione della Qualità (GAQ) e le Commissioni Paritetiche Docenti–Studenti (CPDS) attraverso direttive e indicazioni sia nell'analisi degli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti che della loro rappresentazione documentale.

Nel monitorare il processo di rilevazione se da un lato, ha raccolto le segnalazioni da parte dei Referenti dei CdS, delle CPDS e dei rappresentanti degli studenti, dall'altro, ha sollecitato la Direzione Generale sia nel coordinare le segreterie dei singoli Dipartimenti nel monitoraggio del processo e del corretto funzionamento della procedura, sia nel garantire la disponibilità dei risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti relativi agli insegnamenti, per consentire il lavoro di analisi da parte delle CPDS ai fini della redazione della Relazione Annuale.

La valutazione dell'iniziativa della Settimana dello Studente, unitamente ai feedback richiesti ai diversi Dipartimenti, ha condotto il Presidio della Qualità a nominare, il 3 maggio 2018, un gruppo di lavoro ad hoc, coordinato dal rappresentante degli studenti, per sovrintendere il corretto funzionamento della procedura e dare ulteriore impulso alle attività di sensibilizzazione alla compilazione dei questionari da parte degli studenti.

Parallelamente, di concerto con la Direzione Generale, si sono avviate una serie di interventi, realizzati dall'Area Elaborazione dati e supporto alle decisioni, volti a superare le criticità emerse nella rilevazione per l'a.a. 2017/18 e convogliate dal PQA riguardanti problematiche legate alla transizione ad una nuova procedura e agli adempimenti propedeutici alla corretta attivazione dei questionari.

1.6.2 Livello di soddisfazione degli studenti

Il PQA, in virtù di quanto emerso dalle relazioni delle CPDS e dalla scheda SUA-CdS di una valutazione della didattica da parte degli studenti di gran lunga superiore al valore soglia del 2,5, ha proposto di concentrare l'attenzione sugli insegnamenti che si collocano al di sotto del quartile più alto della distribuzione (indicazione formalizzata nelle linee guida per la stesura delle relazioni delle CPDS aggiornate a settembre 2017 https://www.unifg.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/10-11-2017/linee_guida_stesura_relazione_commissioni_paritetiche_docenti_studenti.pdf).

1.6.3 Presa in carico dei risultati della rilevazione

Il PQA ha indicato nelle proprie "Linee guida per la stesura della relazione annuale delle CPDS", nel calendario delle attività, la scadenza del 31 gennaio per la discussione approfondita della relazione in Consiglio di Dipartimento e il successivo invio dell'estratto del verbale contenente l'esito della discussione.

Il PQA ha analizzato, nella fase della stesura, la relazione contenente indicazioni e suggerimenti per eventuali correzioni, modifiche e integrazioni. Successivamente ha individuato le criticità e le correlate proposte migliorative avanzate della CPDS fornendo tale documento agli OO.AA. per la presa in carico (vedi delibera S.A. del 21/7/2017)

Seconda sezione:

2 Valutazione della performance (per le sole università statali)

Considerando i suggerimenti dell'ANVUR (Linee Guida 2018 per la Relazione annuale dei nuclei di valutazione), per le considerazioni che seguono sono stati utilizzati i seguenti documenti di riferimento:

- Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2017, approvato il 21/07/2017 (con allegati);
- Piano integrato di Ateneo 2017-2019 approvato il 28 febbraio 2017 (con allegati);
- Feedback ANVUR del 26 gennaio 2017;
- Relazione sulla performance 2017, approvata il 24 aprile 2017;
- Relazione annuale del Nucleo di Valutazione di Foggia anno 2016 approvata il 26 ottobre 2017.

Il NVA precisa che saranno riprese alcune considerazioni, tutt'ora valide, già espresse nella Relazione annuale anno 2016 nella quale, in considerazione della visita di accreditamento periodico, aveva scelto di anticipare informazioni e considerazioni riferite al 2017, dirette ad offrire agli esperti valutatori un quadro più possibile aggiornato dell'Ateneo anche in tema di Performance.

2.1 Funzionamento complessivo e sviluppo del sistema di gestione della performance

Con riferimento al feedback ANVUR, il NVA/OIV ritiene utile evidenziare schematicamente le attività messe in campo dall'Ateneo rispetto all'anno precedente con riferimento alle Aree di miglioramento rilevate da ANVUR e ribadire quanto espresso nella Relazione annuale 2016 nella quale si è dato conto del fatto che il feedback ANVUR sul Piano integrato 2016-2018, pervenuto il 26 gennaio 2017, ha prodotto un immediato effetto nella pianificazione 2017-2019 tanto che l'Ateneo, d'intesa con ANVUR, ha preferito rinviare l'approvazione dello stesso oltre i termini di legge al fine di poter intervenire sul documento stesso. Sono infatti state recepite le segnalazioni relative all'assenza di obiettivi della terza missione e alla definizione della performance organizzativa. Il Piano, modificato alla luce di tali osservazioni, è stato approvato dal CdA del 28 febbraio 2017.

Nel dettaglio, si riporta quanto realizzato in merito alle singole aree di miglioramento:

Aree di miglioramento da feedback ANVUR	Situazione attuale
Assenza di riferimenti al coinvolgimento degli stakeholder in generale e della parte accademica in particolare	<p><i>Risposta positiva:</i> i Dipartimenti sono stati coinvolti nella definizione del Piano Integrato attraverso la partecipazione dei Direttori di Dipartimento ai tavoli tecnici per la definizione degli obiettivi strategici e degli obiettivi operativi e la già citata consultazione pubblica aperta dall'Ateneo.</p> <p><i>Risposta da evadere:</i> ancora non sono stati formalizzati i processi di programmazione annuale dei singoli Dipartimenti, in particolare la contrattazione di obiettivi e risorse rispetto all'amministrazione centrale.</p>
Mancato riferimento al NVA tra i soggetti coinvolti nel processo di definizione del Piano	<p><i>Risposta parzialmente positiva.</i> La costruzione condivisa Piano integrato 2017-2019, come già indicato nella relazione AVA dello scorso anno, è avvenuta tramite consultazione (pubblicazione sul sito web di Ateneo dal 13 al 22 febbraio 2017) alla quale il NVA poteva partecipare.</p> <p>Il NVA non è stato quindi direttamente coinvolto nella costruzione del documento, ma ne ha discusso nel corso della riunione del 22 febbraio 2017, in occasione della ricezione del feedback ANVUR.</p> <p>Non è stato chiesto un parere formale da parte dell'Ateneo ma sono state comunque fornite dal NVA indicazioni anche di carattere metodologico.</p> <p>Il NVA ritiene che tale aspetto sia migliorabile e rinnova l'auspicio che ci sia una condivisione anche con il NVA nella stessa fase di costruzione del documento.</p>
Assenza di obiettivi riferiti alla Terza Missione	<p><i>Risposta positiva:</i> sono stati recepiti alcuni suggerimenti presenti nel feedback trasmesso dall'ANVUR: l'inclusione degli obiettivi di terza missione e quelli della trasparenza e dell'anticorruzione.</p>
Assenza di dettagli su compiti e funzioni dei "presidi politici"	<p><i>Risposta positiva:</i> il riferimento ai "presidi politici" è stato eliminato.</p>
Integrazione con la programmazione economico-finanziaria ancora non matura	<p><i>Risposta da evadere:</i> nella Relazione sul bilancio di previsione annuale 2017 l'Ateneo dichiara l'intenzione di procedere alla definizione formale del processo di budgeting per gli anni successivi onde consentire anche di rendere coerenti ed esplicite le correlazioni che tra il ciclo della programmazione economico-finanziaria e il ciclo di gestione della performance.</p>
Assenza di schede dove vengano riportati gli obiettivi	Ancora assente

assegnati struttura per struttura	
Assenza di un sistema di pesatura degli obiettivi per la valutazione delle singole strutture	Ancora assente
Target non sempre di immediata misurabilità	Criticità ancora presente
Assenza di riferimenti a un sistema informativo di supporto	Sistema informativo ancora non presente
Duplicazione della sezione dedicata alla performance individuale tra Piano e SMVP	In parte la criticità è stata superata in quanto si rileva un'integrazione in termini di pianificazione delle attività del processo di valutazione.

In accordo con quanto suggerito dalle Linee Guida 2018 per la Relazione annuale dei Nuclei di valutazione, si ritiene utile illustrare i commenti ai temi principali in tema di funzionamento complessivo del sistema, adottando la scheda di analisi fornita da ANVUR.

2.2 Argomentazioni sulla validazione della Relazione della performance

La validazione della Relazione sulla performance dell'anno 2017, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 24/04/2018, è stata analizzata dal NVA/OIV che, nella riunione del 7 giugno 2018, ha formalizzato una serie di osservazioni e proposte di modifica, discusse e approfondite con il Responsabile dell'Area Pianificazione e Controllo strategico, onde verificarne la concreta possibilità di realizzazione al fine di giungere alla delibera di validazione entro il termine del 30 giugno. In particolare, rispetto a quanto riportato nel prospetto di validazione, il NVA/OIV ha evidenziato l'opportunità di descrivere la presa in carico delle criticità rilevate con l'indagine sul benessere organizzativo, inserendo anche un'analisi del trend degli ultimi anni, nonché il monitoraggio dell'efficacia delle azioni poste in essere per il superamento delle problematiche emerse e la necessità di un'ulteriore verifica dei dati riportati nell'allegato 1 alla Relazione, ove sono stati riscontrati errori materiali nei criteri di attribuzione dei punteggi agli indicatori del piano strategico.

Tali indicazioni sono state immediatamente recepite dall'Amministrazione che nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 27 giugno 2018, ha approvato uno specifico documento concernente il benessere organizzativo, con un confronto dei risultati conseguiti dal 2014 al 2017, ed una nuova versione dell'Allegato 1 (Report degli obiettivi del Piano Strategico 2017-2019) con l'eliminazione delle criticità evidenziate dal NVA/OIV, ad integrazione della Relazione sulla Performance.

L'accoglimento delle segnalazioni dimostra un buon livello di attenzione nei confronti delle raccomandazioni espresse dal NVA e il progressivo consolidamento di un confronto e di una collaborazione tese al miglioramento continuo.

Permangono alcuni punti critici, segnalati nel documento di validazione:

- i risultati non richiamano gli obiettivi di riferimento (annuali o triennali che siano);
- la descrizione delle criticità e delle opportunità va migliorata;
- manca ancora un sistema informativo di supporto (carenza rilevata anche dal feedback ANVUR);
- non sono ancora presenti correlazioni tra il ciclo della programmazione economico-finanziaria e il ciclo di gestione della performance, come raccomandato in precedenza e rilevato anche nel feedback. Il NVA ribadisce la necessità di realizzare tale coordinamento.

2.3 Modalità di applicazione delle principali novità introdotte dal D.Lgs. 74/2017

a. Elementi da segnalare circa il parere vincolante del NVA sul SMVP.

La richiesta normativa ha, in fase di prima applicazione, determinato una propositiva risposta dell'Ateneo che aveva in programma di aggiornare il SMVP che ha maggiormente coinvolto in ciò il NVA per i vari aspetti del sistema ed in particolare per la parte relativa alla misurazione e valutazione del Direttore Generale.

b. Modalità di comunicazione tra ateneo e NVA su eventuali ritardi per la pubblicazione del Piano integrato e/o della Relazione sulla performance.

Non sono state necessarie. I documenti sono stati predisposti e pubblicati nei termini.

c. Valutazioni delle performance organizzative tenendo conto delle risultanze delle iniziative di ascolto di cittadini e utenti.

In merito al seguente punto il NVA/OIV evidenzia che la Direzione Generale, nel declinare l'obiettivo strategico "Migliorare l'efficacia dell'azione amministrativa", ha ritenuto opportuno inserire nel Piano della Performance per l'anno 2017 l'obiettivo operativo finalizzato a misurare il "Miglioramento della qualità dei servizi erogati agli utenti". Nello specifico, si è soffermata sui servizi forniti dalle "Segreterie studenti" e dalle "Biblioteche".

A tal fine ha realizzato una prima indagine conoscitiva che sarà resa sistematica per la verifica costante del livello di servizi offerti agli studenti, mediante la somministrazione di un questionario sui servizi agli studenti (21 domande per 6 tipologie di

servizi) proposto e approvato dal Presidio di Qualità.

S4 – Scheda per l'analisi del ciclo integrato di performance

Dimensione di analisi

Punti di attenzione

1. Processo di definizione del Piano

1.1 Quali soggetti (interni e/o esterni) sono stati coinvolti nell'iter che ha condotto alla redazione del Piano? Con quali modalità?

I soggetti coinvolti nella redazione del Piano Integrato sono stati i Delegati Rettorali e i Direttori di Dipartimento con riunioni specifiche sul tema; il personale tecnico amministrativo nella parte riguardante la declinazione degli obiettivi strategici in quelli operativi; gli studenti con il coinvolgimento diretto del Consiglio degli studenti.

In generale, si è provveduto a pubblicare, all'interno del sito www.unifg.it, la bozza del Piano Integrato richiedendo alla Comunità e agli attori pubblici e privati del territorio di integrarlo con le loro indicazioni/riflessioni.

In particolare, il paragrafo 3.2 del Piano (Gli attori e le fasi di pianificazione strategica) esplicita in modo chiaro il processo di pianificazione strategica.

Con riferimento al personale tecnico- amministrativo, invece, nel paragrafo 4.1 ("Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del Piano") è presente la tabella 15 dove sono riportati 6 nominativi di persone coinvolte nella definizione del Piano, con indicazione del ruolo assunto nel processo, delle rispettive competenze e della posizione nella struttura (si tratta del Direttore Generale, del Responsabile dell'Area programmazione, valutazione, controllo di gestione e statistica, del Responsabile di settore Controllo di Gestione, del Responsabile del settore Programmazione Statistica e di due collaboratori, rispettivamente, del settore NVA e di quello di Programmazione Statistica).

La partecipazione alla costruzione del piano è un elemento da perfezionare, l'Ateneo ha posto in essere: per il Piano Integrato 2016-2018, una comunicazione via mail da parte del Rettorato diretta alla comunità accademica; per il Piano Integrato 2017-2019, una consultazione mediante pubblicazione sul sito web di Ateneo (<http://www.unifg.it/notizie/piano-integrato-di-ateneo-20172019>) con invito a far pervenire eventuali "suggerimenti/rilievi/osservazioni/indicazioni".

Una forte area di miglioramento è costituita, da questo punto di vista, dal coinvolgimento più forte dei principali stakeholders.

1.2 A quali altri documenti di programmazione o analisi sono correlati i contenuti del Piano?

Il Piano integra il Piano Strategico di Ateneo che a sua volta contempla gli elementi strategici della Programmazione Triennale MIUR, Bilancio Previsionale (Budgeting) e Indagini di contesto interno/esterno relative a particolari aspetti.

1.3 L'iter seguito per la redazione del Piano è coerente con quanto indicato nel SMVP su cui il NVA ha espresso il proprio parere?

L'iter seguito per la redazione del Piano è coerente con quanto indicato nel SMVP 2017 approvato con parere vincolante del NVA.

2. Integrazione con le strategie

2.1 Vi è una sezione nel Piano in cui vengono descritte le strategie generali dell'Ateneo? Se sì, sono indicati degli obiettivi strategici corredati da indicatori e target?

Il Piano 2017-2019, al paragrafo 3.6 (intitolato "Aree obiettivi del Piano strategico dell'Università di Foggia 2017-2019", pp. 28-29) presenta la trasposizione in tabelle delle Aree Strategiche che mostrano la declinazione degli obiettivi strategici in obiettivi operativi.

La struttura del Piano Strategico si compone di 5 aree strategiche: "La Formazione e la sua dimensione internazionale", "La Ricerca", "La Terza Missione", "Area amministrativo-gestionale" e, infine, "L'area trasversale della trasparenza e dell'anticorruzione".

Per ciascuna area sono individuati i relativi obiettivi strategici che l'Ateneo intende perseguire nel medio-lungo periodo. Gli obiettivi strategici sono in tutto 14 (5 per l'Area "La Formazione e la sua dimensione internazionale", 2 per la "La Ricerca", 3 per "La Terza Missione", 2 per la "Area amministrativo-gestionale" e, infine, 2 per la "Area trasversale della trasparenza e dell'anticorruzione"), identificati con le lettere

dell'alfabeto.

Nelle pagine 30-39 sono elencati i 33 obiettivi operativi (collegati agli obiettivi strategici), scomposti in 61 "indicatori" corredati di metrica e target di riferimento.

2.2 Vi è coerenza con la programmazione degli obiettivi operativi di performance organizzativa e individuale?

Gli obiettivi operativi di performance individuale sono determinati sulla base degli obiettivi strategici d'Ateneo con la logica del cascading.

2.3 In che modalità la pianificazione strategica è stata declinata a livello di (o è stata costruita partendo dalle) strutture decentrate (Dipartimenti, Centri, Scuole, ecc.)?

Su Feedback ANVUR del 26 gennaio 2017, i Dipartimenti sono stati coinvolti nella definizione del Piano Integrato attraverso la partecipazione dei Direttori di Dipartimento ai tavoli tecnici per la definizione degli obiettivi strategici e degli obiettivi operativi e la già citata consultazione pubblica aperta dall'Ateneo. Esiste dunque solo tale modalità di pianificazione analitica.

3. Integrazione con il ciclo di bilancio **3.1 Vi sono riferimenti nel Piano alla pianificazione economica (al bilancio preventivo)?**

No.

3.2 Vi è collegamento esplicito tra la responsabilità economica e quella sugli obiettivi di performance? Se sì, fino a che livello? (Direzione generale, dirigenti e direttori di dipartimento, responsabili di ufficio)

La responsabilità è strettamente relegata alla fascia dirigenziale. In assenza di tale fascia il tutto si riconduce alla figura del Direttore Generale.

3.3 Agli obiettivi di performance organizzativa è associata un'indicazione del fabbisogno finanziario per conseguirli?

No.

3.4 Vi sono obiettivi di performance o anche semplici riferimenti allo sviluppo della contabilità analitica?

Non sono presenti obiettivi di performance o riferimenti allo sviluppo della contabilità analitica.

4. Pianificazione della performance organizzativa

4.1 Il concetto di performance organizzativa nel Piano viene inteso come performance di ateneo (istituzionale), performance di struttura o in entrambi i modi? In quest'ultimo caso, è chiara la distinzione tra i due livelli, anche in termini di responsabilità sul conseguimento degli obiettivi?

Il concetto di performance organizzativa nel Piano viene inteso come performance di ateneo.

4.2 L'interpretazione della performance organizzativa è coerente con quanto indicato nel SMVP?

La performance organizzativa dell'Ateneo si riconduce al monitoraggio annuale degli indicatori associati agli obiettivi operativi del Piano Integrato 2017-2019.

Il paragrafo 1.2 del SMVP per l'anno 2017 spiega quanto detto: "La performance, oggetto della valutazione, è definita nel Piano Integrato di Ateneo che il Consiglio di Amministrazione ha l'obbligo di adottare entro il 31 gennaio di ciascun anno. Nel Piano sono definiti, a cascata, gli obiettivi strategici e gli obiettivi operativi associati a quelli strategici. Inoltre, ogni obiettivo operativo è misurato da almeno un target e da un rispettivo indicatore. Ai fini della valutazione e della misurazione della performance organizzativa, si procede calcolando la media aritmetica dei punteggi (Tabella 1) risultanti dagli scostamenti tra gli indicatori ed i rispettivi target associati a ciascun obiettivo operativo presente nel Piano Strategico, limitatamente all'anno di riferimento del triennio".

4.3 Sono presenti nel Piano schede dedicate alle singole strutture?

Non sono presenti nel Piano schede dedicate ad ogni struttura, ma è possibile leggere nel Piano della Performance la struttura a cui è associato l'obiettivo operativo corredato di indicatori e target.

4.4 Vi è una distinzione tra obiettivi finalizzati al miglioramento del funzionamento e obiettivi di progetto? Se sì, per i primi è indicata il valore di partenza che si intende migliorare (la baseline)?

Non esistono obiettivi di progetto. Per gli obiettivi di funzionamento sono previsti valori di target ai quali tendere per il miglioramento previsto.

4.5 La “filiera” obiettivi-indicatori-target è di buona qualità? In particolare:

4.5.1 gli obiettivi sono espressi in modo chiaro e sintetico?

Sì.

4.5.2 gli indicatori – siano essi qualitativi o quantitativi – sono adeguati (in numero e in formulazione) a misurare l’obiettivo cui si riferiscono?

Sufficientemente, alcuni potrebbero essere migliorati

4.5.3 i target sono coerenti con gli indicatori e sono sfidanti rispetto agli obiettivi?

Sufficientemente. Potrebbero migliorare tenendo conto che il piano è triennale e il controllo è invece annuale. Quindi l’indicatore ed il target desiderato dovrebbero essere già impostati su base annuale, ovvero su base triennale ma ripartibile su base annua.

4.5.4 le fonti delle informazioni necessarie per la misurazione degli obiettivi sono facilmente accessibili e riscontrabili?

In linea di massima sì.

4.6 Sono previsti momenti di monitoraggio ulteriori rispetto a quelli di cui è responsabile il NVA secondo quanto disciplinato dall’art. 6 novellato del D.Lgs 150/09? Tale tempistica è indicata esplicitamente nel SMVP?

Nell’ambito dell’attuazione della valutazione intermedia per il personale di categoria EP, come da SMVP2017, è prevista una verifica a metà anno al fine di aggiornare e rimodulare gli obiettivi definiti in sede di assegnazione e approvati con il Piano Integrato 2017-2019. Nel mese di luglio 2017 è stata approvata in Consiglio di Amministrazione la rimodulazione dell’Allegato 2 al Piano Integrato 2017-2019, ovvero il Piano della Performance 2017, tuttavia il monitoraggio citato per il NVA è iniziato nel 2018 con la Relazione della performance anno 2017.

5. Performance individuale

5.1 Che relazione c’è tra la misurazione della performance organizzativa e la valutazione della performance individuale dei relativi responsabili? È la stessa per Direttore Generale, per i dirigenti e per i responsabili di posizione organizzativa?

Le performance organizzativa e individuale sono misurate seguendo gli stessi criteri definiti nella tabella 1 del SMVP. Il peso della performance organizzativa incide in modo diverso per il Direttore Generale, per i responsabili di categoria EP e per il personale di categoria B, C e D.

5.2 I criteri di valutazione della performance individuali sono chiaramente indicati nel SMVP?

La metodologia di misurazione e valutazione della performance individuale trova una chiara trattazione – distinta da quella della performance organizzativa – nell’ambito del SMVP (par. 1.3 “Metodologia adottata ai fini della misurazione e valutazione della performance individuale”). La misurazione e la valutazione della performance individuale è comunque strettamente collegata alla performance organizzativa, come riportato sopra.

La metodologia descritta nel SMVP è estremamente dettagliata e fa capo alle due componenti di fondo della performance individuale:

A) il perseguimento degli obiettivi;

B) i comportamenti adottati nell’espletamento delle proprie funzioni.

Da esse discende il punteggio finale “C)” della performance individuale, che “per ogni categoria del personale tecnico-amministrativo è la somma tra A) e B)”. La misurazione, a seconda della categoria di appartenenza del personale, prende in considerazione in misura differenziata le due componenti, in modo che il peso sulla valutazione complessiva dei comportamenti risulti maggiore via via che ci si allontana dal vertice dell’amministrazione. Allegate al SMVP troviamo 5 modelli di schede (allegati da 4 a 8 del SMVP), differenziate per le varie categorie di personale (DG, EP, D, C e B), che vengono utilizzati per la valutazione della performance individuale.

3 Raccomandazioni e suggerimenti

Come specificato in premessa al presente resoconto, molte delle considerazioni che seguono sono sovrapponibili, in buona parte, a quanto rilevato nella precedente relazione AVA 2017 per le ragioni innanzi specificate e in quanto ancora valide in sede di redazione del presente documento.

Si ribadiscono, inoltre, le principali notazioni espresse nel corpo della relazione onde segnalare gli aspetti principali sui quali si ritiene utile soffermare l’attenzione con l’obiettivo di fornire spunti di miglioramento in una prospettiva di completa

implementazione del SAQ.

Indicazioni e Raccomandazioni per gli Organi di Governo

Interventi per la diffusione della cultura della qualità

Il Nucleo ritiene ancora valida la raccomandazione circa la assoluta necessità di proseguire nello sforzo diretto alla diffusione della cultura della qualità anche al fine di consolidare il patrimonio di conoscenze e di professionalità costruito sino ad oggi insistendo sull'ampliamento della sensibilizzazione della comunità in tutte le sue componenti, inclusi gli studenti, che ne costituiscono lo snodo fondamentale, affinché l'Ateneo per il tramite del PQA, ma anche degli Organi di Governo, stimoli e monitori un sempre più ampio coinvolgimento nel processo di formazione, comprensione e accrescimento della cultura della qualità e ad una sempre maggiore condivisione di obiettivi, processi e metodi di lavoro attraverso azioni mirate ad accrescere la consapevolezza e a verificare il livello di recepimento da parte di tutti gli attori coinvolti nel sistema, delle politiche per l'AQ che si intendono perseguire e che ciascuno, nell'ambito del proprio ruolo, contribuisce a realizzare. Ciò sarà di maggiore evidenza allorché occorrerà impostare quanto necessario alla luce delle osservazioni formulate dalla CEV.

Il NVA suggerisce all'Ateneo di valutare l'opportunità di riconoscere l'impegno in attività come quelle per l'AQ, che richiedono un consistente impegno ancora circoscritto ad alcuni ma teso al miglioramento complessivo. Sarebbe opportuno individuare modalità di incentivazione per le figure professionali e i diversi ruoli ricoperti dagli attori del sistema di AQ, nella consapevolezza delle ricadute che possono essere innescate sulle politiche di AQ.

Miglioramento sistemi informativi per il monitoraggio dei dati e per la gestione delle carriere

Il NVA sollecita il completamento degli interventi, tutt'ora in corso, di risoluzione delle criticità residue relative al nuovo gestionale ESSE3, con particolare riferimento a quelle legate alla rilevazione on line delle opinioni degli studenti sulla didattica e sui servizi e alla messa a disposizione, per gli attori di AQ individuati, della reportistica necessaria al monitoraggio dei risultati.

A tal proposito il NVA ritiene utile esprimere apprezzamento per la tempestiva presa in carico dei rilievi esposti nella sezione 1.5 della presente relazione, relativa alla rilevazione dell'opinione degli studenti, chiusa il 30 aprile, rispetto alla quale l'Ateneo ha immediatamente avviato un processo di verifica sia del corretto funzionamento del gestionale che della reportistica, identificando e risolvendo, in stretta collaborazione principalmente con il PQA, tutte le anomalie relative sia ai flussi informativi che alla gestione tecnica della rilevazione delle opinioni degli studenti onde garantire il completo superamento di tutti gli aspetti critici seppure, in gran parte, da ascrivere al passaggio dal precedente al nuovo sistema di gestione.

Allo stesso tempo, il NVA auspica che sia mantenuta alta l'attenzione sul corretto funzionamento dei gestionali e di tutte le procedure ad essi collegate, gestite da una pluralità di operatori, che possono innescare una serie di effetti "a cascata" in grado di incidere sul risultato finale.

Il NVA ribadisce anche l'auspicio che l'Ateneo possa dotarsi di un analogo strumento a supporto degli altri processi decisionali strategici, come pure di sistemi in grado di supportare il monitoraggio delle informazioni per la valutazione della performance che coinvolga tutte le attività di Ateneo e che consenta l'accesso ai risultati da parte di tutti gli organi di governo di Ateneo e, segnatamente, di quelli preposti alla valutazione.

Tutti i servizi dovrebbero poter disporre di un sistema informativo, costantemente aggiornato, che censisca attività e risultati, onde facilitare anche l'elaborazione di report utilizzabili a fini valutativi e come base per le decisioni di Ateneo. A tal fine è opportuno ricordare che, come più volte sottolineato dall'ANVUR, deve essere garantito al NVA l'accesso a tutte le informazioni e a tutti i DB di Ateneo.

Il NVA auspica che, quanto prima, possa essere implementato un processo sistematico e formalizzato di circolazione delle informazioni necessarie alla valutazione a tutti i livelli coinvolti.

Sistema di AQ di Ateneo

Per quanto il SAQ sia della Didattica, recentemente aggiornato, che della Ricerca e Terza Missione non possano considerarsi completi e a regime, e vada avviato un processo di integrazione tra i due sistemi, si tratta di due documenti che costituiscono

una buona base di partenza che dimostra come l'Ateneo abbia proseguito nello sforzo teso a consolidare e ad aggiornare il lavoro fatto sino ad oggi anche se il processo di miglioramento appare ancora più di tipo reattivo che sistematico.

Occorre maggiore condivisione e conoscenza diffusa della visione dell'Ateneo sulla qualità della formazione e la politica per l'AQ della formazione, della ricerca e della terza missione nonché dei documenti di programmazione strategica di Ateneo. L'Ateneo dovrebbe definire maggiormente gli obiettivi strategici della ricerca e terza missione e gli indicatori di valutazione dell'efficacia e verificare che essi trovino adeguata declinazione a livello dipartimentale.

Da ultimo il NVA sottolinea l'importanza di assicurare anche ai processi di AQ sia a livello di Ateneo che a livello di Dipartimento, strutture di supporto dotate di adeguate risorse di personale sia dal punto di vista numerico che delle competenze professionali, valutando il carico di lavoro amministrativo connesso alla procedure di qualità e assicurando un continuo flusso delle informazioni indispensabili allo svolgimento delle attività.

Offerta formativa

Per quanto riguarda la programmazione dell'offerta formativa, il NVA raccomanda agli Organi dell'Ateneo di monitorare la sostenibilità della didattica nel tempo e di valutare le azioni conseguenti in particolare in tema di reclutamento del personale.

Il NVA raccomanda di affinare la valutazione dell'offerta formativa nel suo complesso e della sostenibilità della didattica, con riferimento anche ai SSD degli insegnamenti già programmati oltre che in una prospettiva di evoluzione della stessa, garantendo coerenza tra attività formative e politiche di reclutamento e osservando attentamente l'evoluzione nella distribuzione dei carichi didattici.

Indicazioni e Raccomandazioni per il Presidio della Qualità

Sistema di AQ di Ateneo

In linea generale il NVA valuta positivamente l'impegno del PQA, le cui attività si sono intensificate nel corso dell'ultimo anno, sia per la diffusione della cultura della qualità che per l'aggiornamento dei documenti e dei processi di AQ e per il monitoraggio del lavoro dei principali attori dell'AQ. A tal fine invita a mantenere alto il livello di attenzione su tutti i principali punti di attenzione emersi dagli audit, evidenziati dalla presente relazione e osservati in occasione della visita della CEV e a redigere annualmente una relazione che riassume le attività svolte anche all'interno dei gruppi di lavoro nei quali si articola.

Il NVA, riconosce il grande sforzo e i passi in avanti compiuti dal PQA con la definizione del SAQ-ricerca e TM e con la revisione del SAQ-Didattica. Ritiene utile suggerire che siano definiti meglio alcuni aspetti del SAQ-Ricerca e TM e che sia verificata l'effettiva comprensione ed applicazione del SAQ a livello dei Dipartimenti, stimolando una maggiore interazione tra i diversi attori del processo di AQ e migliorando i flussi informativi.

Il PQA ha consolidato una intensa relazione con i CdS, i Dipartimenti, le CPDS e i GAQ, con una funzione sia di supporto che di indirizzo e coordinamento che richiedono ancora un processo di sistematizzazione soprattutto sul versante dei flussi informativi, ancora da migliorare.

In tema di relazioni con gli stakeholder occorre monitorare l'aggiornamento delle consultazioni con le parti sociali, la loro periodicità e relativa documentazione nonché la loro adesione alle linee guida del PQA.

Per quanto riguarda le attività di monitoraggio e di riesame il NVA raccomanda al PQ di monitorare attentamente la presa in carico da parte dei CdS delle osservazioni e delle proposte delle CPDS e, per queste ultime, di continuare a supportarle affinché possano svolgere con maggiore autonomia e consapevolezza il proprio ruolo di valutazione, ponendo maggiore attenzione al ricorso agli indicatori.

Vigilare affinché CdS e Dipartimenti stimolino costantemente la partecipazione degli studenti a tutte le attività e in tutti gli organi coinvolti nei processi di AQ.

Attività di formazione

Il NVA ribadisce l'importanza di mantenere l'obiettivo di una generale sensibilizzazione dell'intera comunità rispetto alla

rilevanza dei processi di AQ e di un continuo aggiornamento e supporto che coinvolgano tutte le componenti, e in particolare docenti e studenti, oltre al personale TA, come parti fondamentali del sistema di assicurazione della qualità. Il NVA apprezza e invita a proseguire l'attività di formazione, di affiancamento e di aggiornamento costante realizzate dal PQ.

Rilevazione on-line delle opinioni degli studenti sugli insegnamenti

In aggiunta alle considerazioni già espresse a tal proposito, il NVA raccomanda al PQA di continuare a vigilare affinché siano risolte tutte le criticità rilevate nella procedura di rilevazione delle opinioni degli studenti e a fungere da elemento di raccordo tra le strutture al fine di raccogliere la casistica delle anomalie per giungere alla completa funzionalità del nuovo gestionale eliminando tutte le possibili criticità di processo che dovessero essere riscontrate.

Occorrerà garantire una tempestiva disponibilità dei risultati dei singoli insegnamenti almeno prima dell'inizio dell'anno accademico successivo a quello della rilevazione, in modo da permettere ai CdS, di adottare per tempo tutti i provvedimenti necessari ai fini del superamento di eventuali carenze e potenziare nei CdS la capacità di evidenziare specifiche criticità a partire dai risultati dell'opinione degli studenti.

Accanto a tali rilevazioni si suggerisce di perfezionare e rendere sistematiche le indagini dirette alla valutazione dei servizi e delle strutture da parte di studenti e docenti, nonché l'opinione delle PI sui laureati.

Il PQA deve continuare a stimolare la partecipazione degli studenti alle rilevazioni della loro opinione, incidendo sul livello di fiducia degli stessi sia in tema di garanzia dell'anonimato delle valutazioni espresse sia in termini di utilità delle stesse, massimizzando lo sforzo di rendere pubblici gli interventi effettuati rispetto alle segnalazioni raccolte attraverso tali strumenti.

Il NVA valuta positivamente la costituzione di apposito gruppo di lavoro, incaricato di seguire il processo di rilevazione delle opinioni degli studenti e apprezza l'individuazione del rappresentante degli studenti nel PQA quale coordinatore, segno di una particolare sensibilità rispetto all'argomento che potrebbe incidere positivamente sul livello di fiducia degli studenti nei confronti del questionario on line. Occorrerebbe insistere sulla sensibilizzazione affidando una parte importante di tale impegno anche alla componente studentesca negli organi di AQ in quanto "in prima linea" nella valutazione stessa dei risultati e testimone privilegiata della centralità e delle potenzialità dello strumento in questione, se correttamente compilato.

Flusso e reperibilità delle informazioni

Anche quest'anno il NVA ritiene che il Presidio dovrebbe affinare la verifica dell'effettivo funzionamento del flusso delle informazioni da e per tutti gli attori coinvolti nei processi di AQ dei CdS, e cioè: Presidio stesso, CPDS, NVA, Dipartimenti, CdS, Servizi di Ateneo per gli studenti, Uffici amministrativi con competenze sulla gestione delle carriere degli studenti e sulla didattica.

Si auspica uno sforzo di sintesi rispetto al censimento della presa in carico da parte di Dipartimenti e di CdS, delle criticità e degli interventi di miglioramento suggeriti dalle CPDS. E', quindi, opportuno che si intervenga per incoraggiare un sistematico scambio di informazioni che consenta una valutazione del grado di implementazione delle proposte delle CPDS come pure di eventuali elementi che ostino alla loro realizzazione.

E' opportuno che il PQA, a valle dell'implementazione del Data Mart, stimoli la creazione di un flusso informativo sistematico e tempestivo di dati certificati, da parte delle strutture amministrative competenti, in grado di consentire tutte le valutazioni concernenti i risultati della formazione nonché quelli concernenti la valutazione della didattica e dei servizi.

Il PQA stesso, dovrebbe avviare un monitoraggio dei principali indicatori di Ateneo in tema di didattica e ricerca per supportare le decisioni degli organi di governo.

Si rinnova la raccomandazione di predisporre un report annuale anche sintetico sulle attività svolte rispetto a quanto pianificato, che includa anche una ricognizione dell'andamento delle consultazioni del sistema economico e produttivo e del loro grado di adesione alle LG interne, della presa in carico da parte dei Dipartimenti dei rilievi delle CPDS e del NVA, dell'efficacia delle azioni intraprese.

Progettazione offerta formativa e valutazione coerenza tra obiettivi dichiarati e attuazione formativa

In relazione a tale aspetto, il NVA ribadisce l'invito a insistere nel monitorare le azioni dirette a valutare la coerenza tra obiettivi formativi dichiarati e risultati di apprendimento attesi, tenuto conto anche dell'esito delle consultazioni con le PI e a realizzare ulteriori interventi di carattere formativo, diretti a migliorare il processo di progettazione formativa all'interno dei Dipartimenti, che guidi le scelte di ciascun Dipartimento in un'ottica pluriennale, con aggiornamenti periodici, in accordo con le linee strategiche di Ateneo che concorre a costruire.

Si auspica che tale attività possa avvenire a partire dalla completa messa a regime dell'ambiente ESSE3 da cui si potranno estrarre i dati analitici.

Indicazioni e Raccomandazioni comuni per tutti i CdS

Domanda di formazione e progettazione offerta formativa

In ordine alla progettazione formativa, occorre ancora insistere sulla capacità di confronto e di ascolto degli stakeholder che deve avvenire in modo sistematico, strutturato e documentato e capitalizzare le sollecitazioni provenienti dai portatori di interesse sia per una migliore definizione e per il costante aggiornamento degli obiettivi che per la verifica degli esiti dopo la laurea. A tal fine si auspica anche l'implementazione di rilevazioni sistematiche ad hoc.

Gli sbocchi professionali previsti per i laureati e le competenze richieste dal mondo del lavoro devono essere identificati sia attraverso le funzioni (ruoli, attività) che i laureati potranno svolgere nei primi anni del loro inserimento nel mondo del lavoro, sia attraverso le associate competenze, intese come combinazione dinamica di conoscenze, comprensioni e capacità, che dovrebbero essere acquisite dagli studenti al termine del percorso formativo.

Si ribadisce, inoltre, l'invito a individuare con maggiore attenzione e secondo criteri di rilevanza, le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni con riferimento al contesto socio-economico e produttivo di riferimento per il CdS, non solo locale ma anche regionale e/o nazionale, coerentemente con i profili professionali che si intendono formare.

Ove necessario, va mantenuto aggiornato l'elenco delle PI individuando forme efficaci di consultazioni.

Riesame e CPDS

Nell'ambito delle attività di riesame, tenuto conto di quanto osservato in sede di audit, il NVA ritiene opportuno suggerire di tenere adeguatamente conto degli indicatori di occupazione dei laureati.

Le attività delle CPDS sono state intensificate e si sono adeguate alle indicazioni fornite dal PQA tuttavia occorre migliorare la capacità di sintesi e di focalizzazione dei problemi e delle possibili azioni correttive, stimolando la risposta da parte degli organi competenti, una volta che gli esiti del riesame siano stati formalmente trasmessi.

Il NVA invita i CdS, come i Dipartimenti, a recepire tempestivamente le indicazioni provenienti dalle CPDS, dando evidenza delle azioni intraprese e monitorando l'efficacia delle stesse. Il PQA dovrebbe, a sua volta, monitorare il livello di accoglimento delle proposte delle CPDS e/o delle motivazioni che ne impediscono la concreta realizzazione, eventualmente informandone i vertici di Ateneo.

Da affinare i flussi informativi tra CPDS, Coordinatori/Referenti dei CdS e Consigli di Dipartimento, rispetto ai quali il PQA ha indicato la necessità di una discussione il Consiglio di Dipartimento entro il 31 gennaio di ogni anno, nonché tra essi e il NVA.

Il NVA raccomanda di porre attenzione all'identificazione delle criticità a partire dalle informazioni disponibili in fase di riesame, proponendo azioni di miglioramento che poi vanno attentamente monitorate negli anni successivi per valutarne l'efficacia.

Partecipazione degli studenti alla compilazione dei questionari e integrazione dei risultati nei processi di miglioramento

In merito alla rilevazione delle opinioni sulla didattica, le audizioni confermano ancora sia i timori legati all'anonimato della rilevazione che la credibilità di questo strumento da parte degli studenti come del funzionamento di un processo di presa in carico dei risultati e di messa in atto delle conseguenti azioni, ciò in quanto è ancora carente una adeguata pubblicizzazione dei risultati e del legame esistente tra le valutazioni degli studenti e le azioni messe in atto dal CdS.

Occorre incidere, anche a livello di Dipartimento e di CdS, sulla percezione dell'importanza e dell'utilità dell'indagine come strumento di valutazione e di miglioramento della qualità della didattica anche attraverso una migliore visibilità dei risultati.

L'invito, pertanto, è a continuare con le iniziative dirette a sensibilizzare e migliorare la consapevolezza degli studenti rispetto ai processi di AQ, chiarire la centralità del loro ruolo e quindi contribuire alla diffusione di una cultura della qualità in Ateneo, pubblicizzare sia i risultati delle rilevazioni che le azioni adottate sulla base dei risultati delle rilevazioni stesse, migliorare i contenuti della "Settimana dello Studente".

Sebbene, a tal proposito, si valuti positivamente lo sforzo sia del PQA che dei CdS e dei Dipartimenti il NVA raccomanda che si adottino modalità più adeguate e capillari di sensibilizzazione, di pubblicizzazione e di condivisione dei risultati delle analisi dei dati sulla valutazione della didattica, finalizzate a favorire una partecipazione più consapevole degli studenti.

L'analisi delle valutazioni della didattica da parte degli studenti in tutti gli organi di Dipartimento, il loro monitoraggio, l'adozione

delle azioni conseguenti sono migliorabili.

Ciclo della Performance

In tema di performance, il NVA rinnova il suggerimento di definire la connessione tra gli obiettivi e le risorse finanziarie assegnate, di integrare le procedure in tema di performance con quelle legate all'AQ ponendo attenzione a quanto di competenza della struttura tecnica rispetto agli obiettivi della parte politica.

Raccomanda di effettuare una ricognizione sull'adeguatezza delle risorse di personale rispetto alla loro distribuzione, in funzione del carico di lavoro.

Ravvisa la necessità di migliorare la qualità degli obiettivi per renderli più concreti e sfidanti, individuando indicatori più oggettivi e misurabili mediante un adeguato sistema informativo per il controllo di gestione.

In tema di rilevazione del benessere organizzativo il NVA raccomanda all'Ateneo di stimolare la partecipazione del personale non solo diffondendo i risultati ma dando adeguata pubblicità anche alle azioni conseguenti alla valutazione degli esiti dell'indagine.

Il NVA, a valle dell'esame del rapporto finale da parte di ANVUR, imposterà il programma di monitoraggio delle raccomandazioni e delle condizioni formulate dalla CEV anche per il tramite di audizioni o di apposite indagini, anche con l'obiettivo di mantenere lo stesso livello di attenzione dimostrato da tutte le strutture di Ateneo in occasione della visita delle CEV.

A tal proposito, auspica che anche l'Ateneo e il PQA attuino efficaci interventi volti a non disperdere quel patrimonio culturale e di risultati già realizzato ma a capitalizzarlo in una prospettiva di accrescimento e di miglioramento continuo.

Allegati

Tabella 1 – Valutazione (o verifica) periodica dei CdS

<i>Denominazione Corso di Studio monitorato nel 2017</i>	<i>Modalità di monitoraggio - Specificare una o più modalità (Audizioni, analisi SMA, analisi Riesame Ciclico, altro - specificare)</i>	<i>Con PdQ</i>	<i>Punti di forza riscontrati (Max 250 parole per ogni CdS)</i>	<i>Punti di debolezza riscontrati (Max 250 parole per ogni CdS)</i>
Economia	Audizioni	SI	Vedi file allegato	Vedi file allegato
Giurisprudenza LM	Audizioni	SI	Vedi file allegato	Vedi file allegato
Infermieristica	Audizioni	SI	Vedi file allegato	Vedi file allegato
Medicina e Chirurgia	Audizioni	SI	Vedi file allegato	Vedi file allegato
Scienze delle attività motorie e sportive	Audizioni	SI	Vedi file allegato	Vedi file allegato
Scienze dell'educazione e della formazione	Audizioni	SI	Vedi file allegato	Vedi file allegato
Scienze e tecnologie alimentari LM	Audizioni	SI	Vedi file allegato	Vedi file allegato